

**Allegato 2)**



---

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

---

**Servizio Pianificazione e controllo strategico**

# **Quadro unitario delle azioni e degli interventi di modernizzazione**

(Legge provinciale 31 maggio 2012 n. 10, art. 3, comma 2 bis)

- XV Legislatura -

*allegato al Programma di gestione 2016*

**Indice****Pag.**

<i>1. RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PUBBLICO PROVINCIALE.....</i>	<i>3</i>
<i>2. SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA.....</i>	<i>11</i>
<i>3. INIZIATIVE PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE.....</i>	<i>19</i>
<i>4. RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA.....</i>	<i>31</i>
<i>5. COINVOLGIMENTO DEI PRIVATI NELL'OFFERTA E NELLA GESTIONE DI SERVIZI E ATTIVITA".....</i>	<i>47</i>

## 1. RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PUBBLICO PROVINCIALE

### Riorganizzazione delle strutture provinciali

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>1. Individuazione delle strutture primo livello (ora definite "strutture organizzative complesse"), di secondo livello (ora definite "strutture organizzative semplici") e di terzo livello</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2015</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p>- Completato il piano di riorganizzazione con l'individuazione delle strutture di secondo e terzo livello, con deliberazioni n. 608, n. 624 e n. 2667 del 2013;</p> <p>- Assegnato il personale alle strutture di secondo livello e successiva riassegnazione alle strutture di terzo livello;</p> <p>- Ridotto il numero dei Servizi da 61 a 54 e il numero degli uffici da 213 a 206;</p> <p>- Abrogata dalla legge finanziaria 2015 la disposizione che prevedeva la riduzione del 15% delle strutture di terzo livello;</p> <p>- Adottato il nuovo atto organizzativo con deliberazioni n. 1509 e n. 1685 del 2015, in attuazione del quale è prevista nel biennio 2015/2016, un'ulteriore riduzione, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2014, del numero delle strutture provinciali e del numero di unità di missione semplici e complesse a fronte del prepensionamento di n. 14 dirigenti e n. 12 direttori</p>	
<p><b>2. Gestione e valorizzazione delle risorse umane, a seguito dei processi riorganizzativi</b></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p>Definito il piano di prepensionamento per le unità che ricoprono posizioni in esubero, le cui posizioni sono soppresse in pianta organica</p>	<p>- L'intervento è ricondotto nell'alveo del Piano strategico per la pianificazione e lo sviluppo del capitale umano, per gli aspetti di valorizzazione delle risorse umane, e alla riduzione della pianta organica per quanto concerne la gestione degli esuberanti</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>3. Completamento dell'attuazione del progetto di riforma della Dirigenza</b></p> <p><i>In particolare, nel 2016 è prevista la messa in atto delle nuove modalità di reclutamento, formazione e valutazione della dirigenza nell'ottica della managerializzazione</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Disciplinato e istituito, con deliberazione n. 1508 del 7 settembre 2015, l'Albo dei dirigenti</li> <li>- Definito, con deliberazione n. 1510 del 7 settembre 2015, il fabbisogno della Provincia di dirigenti per il triennio 2016-2018</li> <li>- Definite, con deliberazione n. 1725 del 12 ottobre 2015, le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali, attraverso la promozione degli interPELLI o l'attivazione di avvisi pubblici</li> <li>- Introdotto con la legge provinciale n. 7/2015 l'obbligo formativo per i dirigenti, come requisito per il mantenimento dell'iscrizione all'albo, con relativa organizzazione di un ciclo di seminari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Modifica della metodologia relativa alla valutazione della dirigenza, con anche l'introduzione dell'indagine di <i>people satisfaction</i> - attuato con deliberazione n. 97 del 5 febbraio 2016</li> <li>- Definizione del fabbisogno di personale dirigenziale per gli enti strumentali pubblici della Provincia - entro aprile 2016</li> <li>- Definizione delle modalità di svolgimento del concorso pubblico per il reclutamento dei dirigenti (prove teoriche e pratiche e percorso formativo obbligatorio) e dei direttori (tipologia di prove d'esame) - entro giugno 2016</li> <li>- Definizione, in attuazione dell'articolo 22 della LP 7/1997, delle modalità di accertamento del potenziale dei candidati per la partecipazione al concorso pubblico – entro giugno 2016</li> </ul>
<p><b>4. Piano strategico per la pianificazione e lo sviluppo del capitale umano e relativa attuazione</b></p> <p><i>In particolare, nel 2016 prosecuzione nell'attuazione del Piano attraverso:</i></p> <p>1) <i>la creazione di un modello evoluto di gestione integrata del personale</i></p> <p>2) <i>la predisposizione di nuovi criteri di selezione e modalità di valutazione dei candidati per l'accesso al pubblico impiego provinciale con particolare riguardo alle competenze specialistiche (es. linguistiche) ed alle competenze trasversali e comportamentali</i></p> <p>3) <i>la mappatura delle competenze del personale provinciale</i></p> <p>4) <i>il potenziamento dello strumento del telelavoro, al fine di ridurre la</i></p>	<p>1) Avviata e conclusa una sperimentazione attraverso il progetto "Passa il testimone" che ha permesso di testare un nuovo processo di gestione delle risorse umane</p> <p>3) Attivata e completata la rilevazione delle competenze ad eccezione di alcune categorie di personale particolare (operai, personale catasto e libro fondiario)</p> <p>4) Per quanto attiene il telelavoro e lo <i>smart working</i> al 31 dicembre 2015 sono attive n. 272 postazioni di telelavoro domiciliare, presso telecentro e telelavoro mobile. In data 22 dicembre 2015 è stato sottoscritto l'accordo decentrato TelePAT 2.0 per la gestione</p>	<p>1) - Introduzione di un modello strutturato ed integrato di programmazione del personale provinciale in grado di definire il dimensionamento ottimale della struttura provinciale e favorire l'efficientamento microorganizzativo dei dipartimenti, con la produzione di report per ogni singolo dipartimento anche avvalendosi delle analisi effettuata fino ad oggi - entro dicembre 2016</p> <p>- Messa a regime del progetto "Passa il testimone", per la gestione del passaggio di competenze tra il personale prossimo alla pensione e i dipendenti che restano, e predisposizione di circolare attuativa - entro marzo 2016</p> <p>2) Revisione delle modalità di svolgimento del concorso pubblico per l'accesso all'impiego presso</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><i>spesa per gli straordinari e i buoni pasto</i></p> <p><i>5) la razionalizzazione nella distribuzione alle diverse strutture/enti del personale del comparto pubblico provinciale</i></p> <p><i>6) la progettazione di un Customer Relationship Management per la presa in carico strutturata dei bisogni del cittadino e la gestione dei processi che portano al loro soddisfacimento</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p>delle varie forme di telelavoro nella Provincia nonché le linee guida per l'avvio nella Provincia del lavoro agile</p> <p>5) Effettuate, al fine di misurare le situazioni di disagio e promuovere politiche di partecipazione nella diffusione del benessere lavorativo, 4 indagini approfondite mediante la somministrazione di questionari ai lavoratori e la realizzazione di appositi focus group</p>	<p>la Provincia (tipologia di prova d'esame) - entro giugno 2016</p> <p>3) Ultimazione della rilevazione delle competenze per le categorie di personale finora escluso - entro dicembre 2016</p> <p>4) Previsione, relativamente al progetto <i>TelePAT/Smart Working</i>, di un incremento a n. 300 postazioni di telelavoro (domiciliare, presso telecentro e mobile) e avvio di n. 10 posizioni di lavoro agile - entro dicembre 2016</p> <p>5) Aggiornamento delle rilevazioni già effettuate relativamente al benessere organizzativo e avvio di ulteriori indagini per le strutture che ne avessero necessità – entro dicembre 2016</p> <p>6) Predisposizione di un progetto di <i>Customer Relationship Management</i>, da sottoporre alla Giunta provinciale - entro dicembre 2016</p>
<p><b>5. Creazione di centri di servizio unitari per le attività che richiedono alta specializzazione</b></p> <p><i>5a) Per la raccolta e analisi di dati statistici:</i></p> <p><b>Intervento completato nel 2015</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p><i>Raccolta e analisi di dati statistici:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- definito il progetto per la costituzione di un centro unico di sviluppo, produzione, analisi e diffusione della statistica, a supporto della programmazione, gestione e controllo delle politiche provinciali, nonché per la conoscenza del Trentino;</li> <li>- istituito, con legge provinciale 23 ottobre 2014, n. 9, l'Istituto di statistica della provincia di Trento (ISPAT);</li> <li>- approvato, con deliberazione n. 487 del 30 marzo 2015, l'atto organizzativo di ISPAT</li> </ul>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>5b) <i>Per la gestione delle erogazioni monetarie:</i>  <b>Intervento sospeso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>	<p><i>Per la gestione delle erogazioni monetarie ai cittadini</i></p> <p>- trasferite, a fine 2014, all'Agenzia per l'assistenza e la previdenza integrativa le attività di erogazione delle quote di mantenimento nelle situazioni di affido familiare extraparentale, di competenza delle Comunità</p>	<p>- L'intervento sarà ripreso con il trasferimento all'Agenzia per l'assistenza e la previdenza integrativa delle attività di concessione e erogazione di alcune prestazioni monetarie di carattere non discrezionale, di competenza delle Comunità, ad avvenuto passaggio di almeno una unità di personale dalle Comunità</p>
<p><b>6. Riorganizzazione Soprintendenza dei beni culturali, con revisione e semplificazione dei processi amministrativi</b></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport</i></p>	<p>Accorpate le due Soprintendenze "per i beni architettonici e archeologici" e "per i beni storico-artistici, librari e archivistici" in un'unica "Soprintendenza per i beni culturali", con deliberazione n. 606 del 17 aprile 2014</p>	<p>- Centralizzazione dell'attività amministrativa presso i tre Uffici amministrativi – entro dicembre 2016</p> <p>- Attivazione tavoli tematici trasversali per favorire l'interdisciplinarietà – entro dicembre 2016</p> <p>- Revisione dei 10 procedimenti amministrativi più ricorrenti – entro dicembre 2016</p> <p>- Revisione modulistica on-line – entro dicembre 2016</p> <p>- Revisione dei processi contabili a seguito dell'armonizzazione dei bilanci – entro dicembre 2016</p>
<p><b>7. Gestione del turn-over del personale provinciale e di reintegro delle dotazioni di personale</b></p> <p><i>In particolare, nel 2016, è promossa una ulteriore razionalizzazione mediante riproposizione del blocco del turn over con sostituzione del personale cessato dal servizio nella misura di 1/10 della spesa del personale cessato, in luogo della misura di 1/5</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p>- Rispettato nel 2015 il blocco del turn-over nel limite di un quinto del costo complessivo del personale cessato nel medesimo anno</p> <p>- Definiti, con deliberazione n. 189 del 16 febbraio 2015, i criteri per contenere la sostituzione del personale assente dal servizio per malattia o maternità</p>	<p>Proposta di deliberazione per la programmazione delle assunzioni di personale che tiene conto del turn – over nella misura di 1/10 - entro marzo 2016</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>8. Riduzione pianta organica del personale provinciale e piano di riduzione della dotazione organica di dirigenti e direttori</b></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p>- Approvati, con deliberazione n. 574 del 7 aprile 2015, i criteri per la riduzione complessiva della pianta organica del personale provinciale, con stralcio di 182 posizioni lavorative entro il 2016 e approvato il piano di riduzione della dotazione organica di dirigenti e direttori con prepensionamento di 26 posizioni;</p> <p>- Definite con l'INPS le modalità e le tempistiche del pensionamento, per dare attuazione al piano di prepensionamenti</p> <p>- Il piano ha avuto attuazione, nel corso dell'anno 2015, secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 574 del del 7 aprile 2015, con l'uscita di 17 unità</p>	<p>L'attuazione del piano di prepensionamenti proseguirà, nel corso del 2016, con le ulteriori uscite previste</p>
<p><b>9. Introduzione della staffetta generazionale</b></p> <p><i>In particolare, nel 2016, ridefinizione di un accordo con l'INPS, alla luce della modificazione legislativa dell'istituto avvenuta con l'emanazione della legge provinciale n. 21/2015 che prevede all'articolo 10, che una quota degli oneri di contrattazione possa essere destinata alla riduzione d'orario per favorire il ricambio generazionale</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p>Approvata, all'articolo 10 della legge di stabilità provinciale 2016, una modifica legislativa dell'istituto della staffetta generazionale, prevedendo che una quota degli oneri di contrattazione possa essere destinata all'incentivazione della riduzione d'orario</p>	<p>Predisposizione della proposta di disciplina contrattuale - entro giugno 2016</p>
<p><b>10. Immissione nell'amministrazione provinciale di nuove competenze con contratti di lavoro sperimentali a favore dei giovani (apprendistato e formazione lavoro), con l'assunzione nel triennio 2016-2018 di 50 soggetti con queste tipologie contrattuali</b></p> <p><i>In particolare, nel 2016, prevista la predisposizione del Regolamento attuativo in applicazione dell'articolo 31, comma 4, della legge provinciale n. 14/2014 in materia di assunzione in apprendistato</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p>Contrattazione collettiva per trattamento economico dei soggetti da assumere con contratto di apprendistato</p>	<p>- Predisposizione del Regolamento di disciplina dell'apprendistato per il lavoro pubblico - entro dicembre 2016</p> <p>- Assunzione di n. 15 unità di personale con contratto di formazione lavoro - entro settembre 2016</p>

## Riorganizzazione società di sistema

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>11. Revisione del ruolo e dell'organizzazione di Trentino Sviluppo</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Affari finanziari</i></p>	<p>- Costituita in data 30 giugno 2014 la nuova società Trentino Marketing s.r.l. per la gestione autonoma delle attività di <i>marketing</i> territoriale;</p> <p>- Incorporate in Trentino Sviluppo tre società interamente controllate (Arca Casa legno, Distretto del porfido e pietra trentino, Progetto manifattura)</p>	
<p><b>12. Potenziamento di Cassa del Trentino mediante incorporazione di Tecnofin Trentina</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2013</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Affari finanziari</i></p>	<p>- Completata incorporazione di Tecnofin in Cassa del Trentino in data 30 ottobre 2013</p> <p>- Attribuite alla Provincia alcune partecipazioni non immobiliari detenute da Tecnofin</p> <p>- Attribuita a Patrimonio del Trentino la partecipazione in Tecnofin immobiliare</p>	
<p><b>13. Messa a regime e valorizzazione del Centro Servizi Condivisi delle società strumentali della Provincia</b></p> <p><i>In particolare, nel 2016, messa a regime del Centro, da parte delle società coinvolte, secondo la pianificazione temporale, organizzativa ed economico - finanziaria approvata dalla Giunta provinciale</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>- Costituito il Centro Servizi Condivisi il 27 ottobre 2013</p> <p>- Con deliberazioni della Giunta provinciale n. 147 di data 9 febbraio 2015, n. 2427 di data 30 dicembre 2015 e n. 1016 di data 22 giugno 2015 sono state approvate le direttive per il consolidamento del Centro</p> <p>- Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1016 del 22 giugno 2015 è stato approvato il Piano temporale ed organizzativo per la progressiva attivazione dei servizi del Centro Servizi Condivisi</p>	<p>Monitoraggio finalizzato a garantire la messa a regime del Centro secondo il Piano temporale ed organizzativo, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- passaggio di ulteriori attività al Centro</li> <li>- distacco giuridico presso il Centro del personale delle società impiegato in attività passate al consorzio</li> </ul> <p>entro giugno 2016</p>
<p><b>14. Riorganizzazione ed efficientamento delle società del "Gruppo Provincia"</b></p> <p><i>a) Razionalizzazione delle società del "Gruppo Provincia" e riduzione delle partecipazioni societarie</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p>	<p>Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1909 del 2 novembre 2015 sono state approvate le "Linee guida per il riassetto delle società provinciali". Tali linee guida assumono valenza di piano operativo di razionalizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 611 e 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).</p>	<p>Coordinamento delle attività finalizzate alla definizione del programma di riorganizzazione e dei programmi attuativi per poli specializzati - entro dicembre 2016</p> <p>- Definizione del programma di riorganizzazione - entro giugno 2016</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Prima attuazione di tali linee guida si è avuta con l'approvazione della deliberazione n. 2214 del 3 dicembre 2015 per la fusione di Trento Fiere S.p.A. in Patrimonio del Trentino S.p.A.</p>	<p>- Definizione dei programmi attuativi per poli specializzati (liquidità, trasporti, patrimonio immobiliare, informatica e telecomunicazioni, sviluppo territoriale) - entro dicembre 2016</p>
<p><i>b) Contratto unico per il personale delle società partecipate</i></p> <p><b>Nuovo intervento</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>- Attraverso specifica disposizione contenuta nella legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 sono state poste le basi sia per una reale omogenizzazione economica fra il personale delle società provinciali sia per una effettiva gestione della mobilità dello stesso e superando le criticità connesse all'uso delle direttive; infatti, l'articolo 31, comma 6 aggiungendo il comma 8bis all'articolo 58 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, autorizza APRAN, sulla base delle direttive della Giunta provinciale, approvate con deliberazione n. 1015 del 22 giugno 2015, a stipulare contratti collettivi di lavoro di primo livello per gli enti strumentali di diritto privato della Provincia</p>	<p>- Supervisione del processo che porterà alla stipula, da parte dell'APRAN, del contratto collettivo di primo livello, nonché alla sua adozione da parte delle società partecipate - entro dicembre 2016</p> <p>- Elaborazione conseguente di direttive alle società per l'adozione del contratto unico - entro dicembre 2016</p>
<p><b>Nuovo intervento</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p>- Predisposta prima ipotesi di contratto unico</p>	<p>- Predisposizione della proposta di contratto unico - entro marzo 2016</p> <p>- Convocazione delle OO.SS. - entro maggio 2016</p>

## Riorganizzazione di altri soggetti del settore pubblico provinciale

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>15. Sviluppo della medicina territoriale e, in particolare, progressiva istituzione delle aggregazioni funzionali territoriali (AFT) e delle Unità complesse di cure primarie (UCCP)</b></p> <p><i>In particolare, nel 2016 è previsto:</i></p> <p>a) apertura di una trattativa finalizzata alla stipulazione di un nuovo accordo con i sindacati della medicina convenzionata;</p> <p>b) predisposizione di tutte le fase propedeutiche al concreto avvio dell'attività delle nuove forme aggregative entro fine 2016.</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>	<p>- Le AFT e le UCCP sono previste dagli articoli 33 e 41 della legge provinciale sulla tutela della salute, così come modificati dall'articolo 23 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21;</p> <p>- È stata svolta un'attività di analisi e di studio di fattibilità da parte del Dipartimento Salute e solidarietà sociale, in fase di confronto con l'APSS</p>	<p>1) Apertura delle trattative con le organizzazioni sindacali interessate per il comparto dei Medici di Medicina Generale (MMG) per gli adeguamenti contrattuali - entro aprile 2016</p> <p>2) Effettuazione incontri con MMG per informazioni e approfondimenti finalizzati all'istituzione delle AFT (aggregazioni funzionali territoriali) e delle unità complesse di cure primarie (UCCP) - entro ottobre 2016</p>
<p><b>16. Prosecuzione del processo di efficientamento dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, anche attraverso le azioni di riorganizzazione e di razionalizzazione della spesa previste dal piano di miglioramento</b></p> <p><i>In particolare, nel 2016:</i></p> <p>1) riorganizzazione della dirigenza e delle posizioni organizzative dell'APSS;</p> <p>2) revisione in via sperimentale del modello organizzativo dell'APSS;</p> <p>3) monitoraggio dell'attuazione del Piano di miglioramento dell'APSS.</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>	<p>1) La legge sul personale della Provincia, da art. 21 ad art. 33, come modificata dalla legge provinciale 3 aprile 2015, n. 7, detta disposizioni circa il reclutamento dei dirigenti e il conferimento di incarichi dirigenziali e direttivi da applicarsi anche nei confronti dell'APSS;</p> <p>2) La revisione, in via sperimentale, del modello organizzativo dell'APSS è prevista dall'articolo 56 della legge provinciale sulla tutela della salute, così come modificata dal comma 2 dell'articolo 13 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 20;</p> <p>3) con deliberazione della Giunta provinciale n. 2400 del 18 dicembre 2015 sono state approvate le direttive per l'APSS per l'anno 2016, specificando che la stessa Azienda è chiamata a continuare con il proprio piano di miglioramento.</p>	<p>1) Predisposizione della proposta di deliberazione contenente le direttive per la riorganizzazione della dirigenza e delle posizioni organizzative dell'APSS - entro agosto 2016</p> <p>2) Predisposizione della proposta di deliberazione per l'approvazione, in via sperimentale, di un nuovo modello organizzativo per l'APSS - entro agosto 2016</p> <p>3) Monitoraggio del piano di miglioramento dell'APSS con riferimento alle direttive impartite in sede di finanziamento (deliberazione della Giunta provinciale n. 2400 del 18 dicembre 2015), in particolare sul rispetto dei tetti di spesa - entro dicembre 2016</p>

## 2. SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>1. Intervento straordinario di ulteriore razionalizzazione e accelerazione dell'attività amministrativa provinciale</b></p> <p>1a) <i>Per i benchmark:</i>  <b>Intervento completato nel 2015</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p><i>Definizione benchmark per attività amministrativa:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificato un primo nucleo di indicatori relativi all'attività amministrativa della Provincia, con particolare attenzione alla gestione dei procedimenti amministrativi;</li> <li>- Effettuata una mappatura dei dati inerenti i procedimenti amministrativi di altre regioni italiane per la realizzazione di un benchmark tarato sui livelli di eccellenza a livello nazionale (l'estrema diversità degli ordinamenti nazionali rende poco significativa la creazione di un benchmark europeo);</li> <li>- Completato il benchmark con almeno cinque regioni italiane</li> </ul>	
<p>1b) <i>Per procedure e tempi:</i>  <b>Interventi completati nel 2014</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p><i>Riduzione dei procedimenti e dei relativi termini di conclusione:</i> a fine 2014 i procedimenti sono 1.009 di cui il 90% hanno un termine inferiore ai 90 giorni</p> <p><i>Riduzione dei tempi di liquidazione strutture provinciali:</i> predisposto un sistema di rilevazione automatizzata dei tempi di pagamento e verificata l'attività delle strutture. Nel corso del 2014 il 93% delle liquidazioni sono state effettuate in un tempo medio di 11 giorni</p>	
<p><b>2. In via generale, quale misura anticongiunturale straordinaria, possibilità di procedere fino al 31 dicembre 2014, anche in deroga a previsioni di legge o di regolamento, alla semplificazione delle procedure previste dalle leggi provinciali, con delibere della Giunta provinciale</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definiti i provvedimenti attuativi, di razionalizzazione procedurale, anche attraverso l'eliminazione di fasi istruttorie e riduzione di termini di procedimento (con particolare riferimento alle procedure di agevolazione a maggiore impatto su imprese e cittadini);</li> <li>- Approvata la semplificazione per 83 procedimenti.</li> </ul>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>3. Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione online con procedure guidate, in coerenza con le disposizioni nazionali (art. 24, comma 3 bis del decreto legge 90/2014)</b></p> <p><b>Interventi completati nel 2015</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p><i>Revisione procedimenti amministrativi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aggiornato dell'elenco complessivo dei procedimenti di competenza degli uffici provinciali, razionalizzando ulteriormente le tipologie procedurali attualmente mappate ed eliminando quelle desuete o non movimentate (deliberazione della Giunta provinciale n. 1687 del 6 ottobre 2015)</li> </ul> <p><i>Piano di informatizzazione delle procedure:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- approvato il Piano di informatizzazione 2016 con deliberazione della Giunta provinciale n. 2448 del 30 dicembre 2015</li> </ul>	<p>Per il portale dei servizi, si rinvia all'intervento relativo alla <i>Messa a regime del progetto "Provincia digitale"</i>.</p> <p>Per l'integrazione del portale dei servizi <i>online</i> con autenticazione tramite SPID (Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese) si rinvia all'intervento relativo all'attuazione dell'agenda digitale.</p>
<p><b>4. Consultazione e accesso alle banche dati in attuazione dell'art. 58 del Codice dell'amministrazione digitale in materia di banche dati</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2015</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivata la procedura per consultazione diretta del Sistema Informativo del Casellario (SIC), per gli adempimenti di competenza, da parte delle strutture provinciali ;</li> <li>- Effettuata la ricognizione delle banche dati provinciali esistenti e predisposto uno schema generale di convenzione per l'accesso e la fruibilità dei dati della Provincia da parte di altre amministrazioni o di altri organismi privati che operano per finalità pubbliche</li> <li>- Predisposta e approvata la convenzione con InfoCamere per l'accesso all'Indice Nazionale degli Indirizzi di posta elettronica certificata delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) – determinazione n. 3 del 2015 del Dirigente del Servizio competente per materia</li> </ul>	
<p><b>5. Sportello unico telematico per le attività produttive (portale SUAP) e standardizzazione della modulistica connessa alle procedure afferenti le imprese</b></p> <p><i>5a) Per il SUAP:</i></p> <p><b>Intervento completato nel 2014</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziato lo sportello con le seguenti funzionalità: utilizzo firma digitale e accreditamento mediante CPS (identificazione forte e precompilazione anagrafica), pagamento <i>online</i>, modulistica interattiva (che consente l'estrazione e il recupero automatico dei dati), conservazione a norma dei documenti gestiti;</li> </ul>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>- Utilizzo, a decorrere dal 1° gennaio 2015, del SUAP telematico quale modalità esclusiva per le imprese per trasmettere istanze e comunicazioni alla Pubblica Amministrazione</p>	
<p><i>5b) Per le procedure edilizie:</i></p> <p><b>Intervento riformulato e coordinato dal Consorzio dei Comuni, a seguito dell'approvazione della L.p. n. 15/2015</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</i></p>	<p><i>Automazione sportello procedure edilizie:</i></p> <p>- Avviata nel primo semestre del 2014 la sperimentazione di uno specifico software per l'automazione dello sportello per l'edilizia, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni trentini e con il Comune General de Fascia;</p> <p>- Sperimentazione sospesa nell'autunno 2014, subordinando la definizione dell'intervento ad avvenuta delle modifiche normative in materia di urbanistica</p>	<p>A seguito delle modifiche normative intercorse in materia di urbanistica (L.p. n. 15 del 2015), l'intervento relativo allo sportello per l'edilizia prosegue con il coordinamento del Consorzio dei Comuni</p>
<p><i>5c) Per le procedure del turismo:</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport</i></p>	<p><i>Procedure del settore del turismo:</i></p> <p>- Miglioramento e velocizzazione dell'invio delle SCIA/comunicazioni tra Comune, Comunità e Provincia tramite PITre; alimentazione automatica delle banche dati turistiche, Sistema informativo del turismo (STU) e Censimento alloggi turistici (CAT), con i dati contenuti nelle SCIA/comunicazioni;</p> <p>- Valutazione di ulteriori sviluppi ed integrazioni, quali l'impiego del SUAP come unica interfaccia tra operatori, Comuni, Comunità e Provincia anche per altre operazioni</p>	<p>- Creazione di una banca dati unica STU – CAT con l'implementazione di STU e la progressiva abolizione di CAT – entro ottobre 2016</p> <p>- Integrazione tra le banche dati SUAP e STU almeno a livello di anagrafica – entro dicembre 2016</p>
<p><b>6. Adeguamento della base informativa comune (BDS), attualmente connessa agli adempimenti derivanti dal regolamento "de minimis", al fine di ricomprendere tutte le informazioni sugli aiuti da inserire nel nuovo Registro Nazionale Aiuti previsto dall'art. 52 della legge n. 234/2012</b></p> <p><b>Adeguamento dei sistemi informativi di raccolta dei dati sulle agevolazioni provinciali applicate in regime di esenzione, per</b></p>	<p>La Banca dati de minimis attualmente ricomprende le principali informazioni degli aiuti concessi a titolo di "de minimis" ai sensi del Reg. CE n. 1998/2008, n. 1407/2013 e n. 360/2012, da parte della PAT, anche tramite enti convenzionati (es. Confidi), a far data dal 2010 (informazioni complete dal 2012).</p>	<p>Implementazione della banca dati de minimis per l'inserimento anche gli aiuti relativi al de minimis agricolo e pesca (Reg. CE 1408/2014 e 717/2014) - entro dicembre 2016.</p> <p>Analisi delle esigenze richieste dal nuovo Registro Nazionale Aiuti, nonché della possibilità di interagire con questa banca dati nazionale, non</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>alimentare il Registro Nazionale Aiuti previsto dall'art. 52 della legge n. 234/2012</b></p> <p>E' previsto che il Registro Nazionale Aiuti entri in vigore dal 1° gennaio 2017.</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Sviluppo economico e lavoro</i></p>		<p>appena verrà approvato il relativo regolamento di funzionamento del Registro, comprensivo di tutte le informazioni che andranno registrate - entro 3 mesi dall'emanazione del Regolamento nazionale</p>
<p><b>7. Presentazione di domande telematiche nel settore dell'agricoltura tramite i Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA)</b></p> <p><i>Nel 2016, è prevista, tra l'altro, la presentazione di tutte le domande di aiuto relative al PSR per investimenti nel settore agricolo, forestale e ambientale in formato elettronico.</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</i></p>	<p>Attualmente le domande sono presentate prevalentemente in formato cartaceo</p>	<p>Definizione ed attivazione degli strumenti informatici e delle relative procedure in modo da rendere possibile la presentazione di tutte le domande unicamente in formato elettronico - entro giugno 2016, attraverso il portale <a href="http://www.srtrento.it">www.srtrento.it</a></p> <p>Implementazione nel sistema informativo, a seguito di analisi delle singole procedure, delle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- definizione delle priorità di finanziamento delle domande di aiuto presentate sulle singole Operazioni;</li> <li>- istruttoria delle domande di aiuto;</li> <li>- check list di controllo richieste dalla normativa europea</li> </ul> <p>entro dicembre 2016</p>
<p><b>8. Misurazione degli oneri amministrativi</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2015</b></p> <p><i>Direzione generale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conclusa l'attività di misurazione degli oneri sui settori già individuati dal tavolo di lavoro nel 2011 (campeggi, estetisti e parrucchieri, agriturismo, distributori carburante privati);</li> <li>- Adottate, con deliberazione n. 1444 del 19 luglio 2013, le direttive per la rilevazione degli oneri introdotti o eliminati con riferimento agli atti normativi</li> </ul>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>9. Standardizzazione e certificazione di tutta la modulistica provinciale e pubblicazione sul portale istituzionale delle schede informative sui procedimenti amministrativi gestiti dalle strutture provinciali</b></p> <p>Interventi completati nel 2014</p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>- Rivisto il sito Internet dedicato alla modulistica per creare un sistema univoco di ricerca e reperimento delle informazioni e dei moduli necessari per avviare le pratiche e predisposte ulteriori funzioni di ricerca e consultazione del sito, per migliorare il servizio al cittadino;</p> <p>- Predisposte schede informative e moduli con riferimento a tutti i procedimenti rilevanti per gli utenti esterni;</p> <p>- Disponibili <i>online</i> sul portale dedicato oltre 3.300 moduli e completate n. 820 schede informative di procedimento (dato che risulta poi aggiornato al 31 dicembre 2015 in oltre 3000 moduli e quasi 900 schede di procedimento)</p>	
<p><b>10. Razionalizzazione procedure per la conferenza dei servizi</b></p> <p>Intervento in corso</p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<p>Conclusione della fase realizzativa dell'applicativo per l'automazione dei processi della conferenza dei servizi</p>	<p>- Attivazione effettiva del nuovo programma, (popolamento degli archivi dei soggetti richiedenti/partecipanti e predisposizione di moduli per la formazione a distanza ) - entro giugno 2016</p> <p>- Completa applicazione nel sistema informativo - entro dicembre 2016</p>
<p><b>11. Razionalizzazione dei controlli sulle imprese sulla base di apposite direttive della Giunta provinciale</b></p> <p>Intervento in corso</p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Affari istituzionali e legislativi</i></p>	<p>Con deliberazione n. 2378 del 29 dicembre 2014 è stato istituito il Tavolo interdipartimentale per la razionalizzazione dei controlli sulle imprese, coordinato dal Dipartimento Affari istituzionali e legislativi, col compito di elaborare una proposta articolata delle direttive di cui all'articolo 4 della l. p. 31 maggio 2012, n. 10</p>	<p>Redazione di una proposta articolata delle direttive di cui all'articolo 4 della l. p. 31 maggio 2012, n. 10 - entro giugno 2016</p>
<p><b>12. Azioni per la valutazione della normativa provinciale e per la qualità della regolazione</b></p> <p>Intervento in corso</p>	<p>- Completata l'attività di valutazione della l. p. n. 7 del 2006 (disciplina dell'attività di cava) con l'elaborazione del documento contenente la Relazione conclusiva approvata dal Tavolo di coordinamento nel dicembre 2015</p>	<p>- Presentazione al Tavolo di coordinamento delle schede per il controllo sullo stato di attuazione e per la valutazione degli effetti della l. p. n. 15 del 2005 (edilizia abitativa pubblica) e predisposizione del documento contenente la Relazione conclusiva</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><i>Dipartimento Affari istituzionali e legislativi</i></p>	<p>- Effettuata la verifica del monitoraggio sullo stato di attuazione di disposizioni legislative selezionate che prevedono l'adozione di regolamenti di esecuzione e di quelle che prevedono specifici obblighi informativi al Consiglio provinciale</p>	<p>- entro dicembre 2016</p> <p>- Presentazione al Tavolo di coordinamento della proposta per l'abrogazione di disposizioni legislative desuete anche con riferimento a quelle che prevedono eventuali regolamenti di esecuzione ritenuti non più attuali - entro dicembre 2016</p> <p>- Presentazione al Tavolo di coordinamento della proposta per la razionalizzazione degli obblighi informativi presenti nella legislazione provinciale - entro dicembre 2016</p>
<p><b>13. Semplificazione e possibile integrazione dei procedimenti amministrativi in materia di concessioni per le utilizzazioni delle acque pubbliche e del demanio idrico</b></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</i></p>	<p>L'attuale regolamento per l'utilizzazione delle acque superficiali e sotterranee di attuazione alla legge provinciale sulle acque pubbliche necessita di alcuni aggiornamenti e di alcune semplificazioni urgenti e necessiterebbe in un secondo tempo di una revisione generale.</p>	<p>- Predisposizione dello schema di regolamento ai fini dell'adozione preliminare da parte della Giunta provinciale - entro settembre 2016</p> <p>- Definizione dello schema di regolamento da sottoporre all'approvazione della Giunta provinciale - entro dicembre 2016</p>
<p><b>14. Semplificazione dei procedimenti in materia di ambiente e territorio</b></p> <p><i>In particolare, è prevista la definizione della disciplina regolamentare dell'Autorizzazione Unica Territoriale (AUT) e l'attivazione dello sportello unico per cittadini ed imprese, per la gestione coordinata dei procedimenti amministrativi in materia di ambiente e territorio ai fini del rilascio di un unico provvedimento che fa sintesi delle diverse posizioni espresse dalle strutture di merito. Dopo la legge ed il regolamento sulla VIA, completamento del processo di razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia di territorio e ambiente attraverso</i></p>	<p>Razionalizzati e semplificati i procedimenti amministrativi in materia di ambiente e territorio, mediante:</p> <p>a) la revisione della legge provinciale in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di autorizzazione unica territoriale, promossa con apposito disegno di legge del febbraio 2015, poi diventato legge provinciale 11 del 17 giugno 2015;</p> <p>b) l'adozione del regolamento di attuazione della legge provinciale sulla valutazione di impatto ambientale 2013, come modificata nel 2015, con disposizioni volte a semplificare, coordinare e</p>	<p>Stesura con Informatica Trentina delle specifiche tecniche dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) e realizzazione e collaudo dello stesso - entro dicembre 2016</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><i>l'approvazione della disciplina regolamentare dell'Autorizzazione Unica Territoriale (AUT) e l'attivazione dello sportello unico per cittadini ed imprese, per la gestione coordinata dei procedimenti amministrativi in materia di ambiente e territorio ai fini del rilascio di un unico provvedimento (Autorizzazione Unica Territoriale - AUT) che fa sintesi delle diverse posizioni espresse dalle strutture di merito.</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</i></p>	<p>ridurre i tempi con riguardo alle procedure autorizzative in materia ambientale. In particolare il regolamento dispone:</p> <p>c) l'introduzione della conferenza di servizi nella fase di consultazione preliminare dei progetti da sottoporre a VIA</p> <p>- la definizione del procedimento amministrativo di coordinamento fra la procedura di valutazione impatto ambientale e il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale</p> <p>- l'introduzione di una procedura coordinata per gli impianti di gestione rifiuti</p> <p>d) presentato, nel maggio 2015, il disegno di legge di modifica di alcune disposizioni della legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura, poi diventato L.p. 16 ottobre 2015, n. 16, che prevede l'eliminazione di 8 procedimenti amministrativi e, per qualche fattispecie, il passaggio dalla disciplina della D.i.a. a quella della S.c.i.a.</p>	
<p><b>15. Individuazione misure di razionalizzazione degli strumenti contabili degli enti locali</b></p> <p><i>In particolare, nel 2016, prosecuzione delle attività inerenti la normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali, con particolare riferimento alla razionalizzazione e semplificazione degli strumenti normativi</i></p> <p><b>Intervento riformulato alla luce dell'armonizzazione dei sistemi contabili</b></p> <p><i>Direzione generale</i></p>	<p>A seguito dell'approvazione del Patto di garanzia con lo Stato, è stata introdotta la disciplina relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali e sono state predisposte le norme per l'adeguamento in tempo utile per l'approvazione della manovra di bilancio 2016</p>	<p>Predisposizione del Testo Unico della normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali allo scopo di semplificare le procedure di programmazione e di gestione finanziaria-contabile degli enti locali - entro giugno 2016</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>16. Razionalizzazione degli strumenti di programmazione settoriale e snellimento delle procedure per la predisposizione degli stessi. Inoltre, raccordo con il percorso di realizzazione del disegno istituzionale previsto dalle norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino</b></p> <p><i>In particolare, nel 2016 è prevista:</i></p> <p>1) <i>l'attuazione della revisione della disciplina provinciale in materia di programmazione settoriale, anche assicurando la coerenza con la normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili pubblici</i></p> <p>2) <i>la promozione di forme di coordinamento dell'esercizio delle funzioni di Provincia e Comunità, in attuazione dell'art. 9, comma 1 della L.p. 3 del 2006</i></p> <p><b>Nuovo intervento</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Con specifica disposizione della Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2016 (L.p. 20/2015) è stato modificato l'art. 17 della Legge sulla programmazione provinciale (L.p. 4/1996) relativo alla programmazione settoriale</p>	<p>1) Predisposizione della proposta di criteri e modalità per la predisposizione del documento di programmazione settoriale e dei progetti - entro giugno 2016</p> <p>2) Proposta di individuazione degli strumenti di programmazione provinciale che interagiscono con gli ambiti di competenza assegnati alle Comunità e che, per tipologia degli interventi, possono essere articolati per aree territoriali coincidenti con i territori delle Comunità - entro dicembre 2016</p>

### 3. INIZIATIVE PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>1. Messa a regime del progetto "Provincia digitale": intensificare la diffusione dei servizi on line e favorirne l'accesso, anche in mobilità, per semplificare il rapporto tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione</b></p> <p><i>In particolare, nel 2016:</i></p> <p>1) <i>Evoluzione portale "servizi on line": revisione interfaccia in ottica "cittadino digitale" e ampliamento servizi on line disponibili in attuazione del principio "digital first"</i></p> <p>2) <i>Revisione portale "procedimenti e modulistica": migrazione portale su nuova piattaforma e razionalizzazione contenuti, previo aggiornamento dell'elenco complessivo dei procedimenti</i></p> <p><b>Interventi in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p> <p>3) <i>Attivazione Tavolo di coordinamento tra Provincia e Consorzio dei Comuni trentini nell'ambito delle iniziative ICT di rispettiva competenza: condivisione tra Provincia e Consorzio dei Comuni Trentini di iniziative prioritarie e approcci realizzativi in attuazione delle macro-azioni dell'agenda digitale trentina e nazionale</i></p> <p><b>Nuovo intervento</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Approvato il piano di informatizzazione delle procedure provinciali per l'anno 2016 (deliberazione n. 2448/15).</p> <p>1) Circa 40 servizi on line erogati da varie P.A. sul territorio tramite il portale (servizionline.provincia.tn.it).</p> <p>2) Disponibili sul portale (procedimenti.provincia.tn.it - modulistica.provincia.tn.it) 900 schede informative sui procedimenti e oltre 3.000 moduli. Ultima mappatura dei procedimenti effettuata con deliberazione n. 1687 del 6 ottobre 2015 (n. 1.007 procedimenti censiti).</p> <p>3) Richiesta di attivazione del tavolo da parte del Consorzio dei Comuni trentini.</p>	<p>1)</p> <p>a) Approntamento e rilascio on line della sezione "come fare per" per consentire a cittadini e imprese l'accesso diretto alle informazioni sui procedimenti - attuato a gennaio 2016</p> <p>b) Revisione interfaccia portale dei servizi in ottica "cittadino digitale" e rilascio nuova interfaccia - entro giugno 2016</p> <p>c) Digitalizzazione (front-end sul portale dei servizi) di almeno dieci tipologie procedurali e rilascio nuovi servizi - entro dicembre 2016</p> <p>2)</p> <p>a) Aggiornamento elenco complessivo dei procedimenti e predisposizione della relativa proposta di deliberazione - entro giugno 2016</p> <p>b) Predisposizione e pubblicazione elenchi attività soggette ad autorizzazione, SCIA o mera comunicazione - entro luglio 2016</p> <p>c) Ridefinizione contenuti e modalità di accesso/ricerca alle informazioni e relativo rilascio - entro dicembre 2016</p> <p>3) Avvio e coordinamento operativo del Tavolo e definizione delle attività comuni, in base alle priorità condivise e già scadenzate nell'ambito della strategia nazionale di crescita digitale - entro giugno 2016</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>2. Servizi online. Informatizzazione delle comunicazioni tra Amministrazione pubblica, professionisti, imprese e cittadino mediante un utilizzo intensivo della posta elettronica certificata (PEC) e di nuovi strumenti telematici</b></p> <p>1a) Per Catasto e Libro Fondiario: <b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p><i>Catasto e Libro Fondiario:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attivata per il Catasto la notifica via PEC o Cec Pac (applicativo "Porting fabbricati") dei classamenti delle unità immobiliari nelle comunicazioni per i soggetti obbligati (imprese e professionisti) o soggetti che hanno comunicato di avvalersi di PEC o di Cec pac;</li> <li>- dotati gli uffici del Servizio Libro fondiario delle caselle di PEC con il dominio del Ministero (equiparazione agli UNEP) e creato il relativo programma informatico;</li> <li>- modificato il programma informatico di gestione del libro fondiario per integrare la nuova modalità di notificazione dei decreti tavolari;</li> <li>- attivata la notifica via PEC-UNEP dei decreti tavolari verso il notaio e gli avvocati che hanno presentato domanda tavolare</li> </ul>	
<p>2b) Per il Portale dei pagamenti: <b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Affari finanziari</i></p>	<p><i>Portale dei pagamenti</i> Approvato, con deliberazione n. 53 del 26 gennaio 2015, lo schema di protocollo per l'adesione al sistema dei pagamenti informatici delle pubbliche amministrazioni</p>	<p>- Collegamento per la Provincia al nodo nazionale del portale dei pagamenti - entro dicembre 2016</p> <p>- Approfondimento con le società di sistema per il collegamento al nodo nazionale - entro dicembre 2016</p>
<p><b>3. Introduzione della fattura elettronica</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2015</b></p> <p><i>Dipartimento Affari finanziari</i></p>	<p>Adottato lo strumento della fattura elettronica e implementato l'aggiornamento della piattaforma elettronica</p>	
<p><b>4. Progetto Open Data (disponibilità al pubblico di dati territoriali)</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2015</b></p> <p><i>Direzione generale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- progetto completato e messo a regime;</li> <li>- pubblicati sul catalogo <i>www.dati.trentino.it</i> circa 1.500 <i>dataset</i> e registrate, fino a questo momento, circa 200 mila visite complessive al catalogo.</li> </ul>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>5. Prosecuzione Progetto Open Data, secondo le nuove linee guida di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico</b></p> <p><i>Messa a regime del processo di rilascio dei dati del patrimonio informativo pubblico, anche in modalità federata. In particolare:</i></p> <p>1) <i>Diffusione dei contenuti e attuazione delle nuove linee guida per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico</i></p> <p>2) <i>Ampliamento catalogo dati.trentino con nuovi dataset</i></p> <p>3) <i>Allineamento del sistema trentino al sistema dei portali regionali, nazionali, europei</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>1) Approvate le nuove linee guida provinciali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico (deliberazione n. 2449/15)</p> <p>2) 1.500 dataset pubblicati sul catalogo (dati.trentino.it)</p> <p>3) In corso collaborazione con la Provincia autonoma di Bolzano, che ha pubblicato un catalogo di dati aperti gemello di quello trentino, con riutilizzo della medesima piattaforma tecnologica della PAT. Partecipazione ai tavoli di lavoro Agid e a progetti europei sul tema Open data (classi, standard, vocabolari).</p>	<p>1) Predisposizione circolare esplicativa delle nuove linee guida e ridefinizione gruppo "referenti dati" presso i dipartimenti PAT - entro luglio 2016</p> <p>2) Pubblicazione nel catalogo di almeno 3.000 nuovi dataset - entro settembre 2016</p> <p>3) Attivazione e coordinamento attività del gruppo di lavoro per l'allineamento classi tra i portali trentini (PAT ed enti locali) e adeguamento ai vocabolari EU (programma EU ISA2). Avvio progetto OSIRIS ed effettuazione incontri sul territorio con PMI - entro dicembre 2016</p>
<p><b>6. Open Data statistici</b></p> <p><i>Gli Open data statistici hanno l'obiettivo di diffondere in Internet dati e informazioni statistiche in formato aperto, nell'ambito del più ampio progetto provinciale degli Open Government data, con particolare attenzione alla semplificazione dell'accesso alle risorse in formato digitale, all'aumento dell'efficienza dell'Istituto nonché alla maggiore fruibilità dei dati</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Realizzazione dello strumento di interrogazione con, in particolare, la progettazione, lo sviluppo e il test della soluzione per la gestione del segreto statistico</p>	<p>1) Sperimentazione di LOD4STAT in ambienti di test per poi renderlo disponibile in Internet - entro giugno 2016</p> <p>2) Progettazione e realizzazione degli algoritmi per garantire l'informazione statistica in questa fase di riorganizzazione istituzionale del Trentino - entro giugno 2016</p> <p>3) Messa in gestione dello strumento di interrogazione - entro dicembre 2016</p>
<p><b>7. Attuazione dell'agenda digitale: realizzazione sul territorio provinciale delle azioni di competenza di ciascuna Regione e Provincia Autonoma definite dai decreti statali attuativi del Decreto Crescita 2.0</b></p> <p><b>Intervento in corso</b></p>	<p>Sono state avviate e sono in corso numerose iniziative di implementazione dell'agenda digitale, riconducibili in particolare ai progetti di identità digitale e cittadinanza digitale.</p> <p>E' in corso di verifica e successiva implementazione l'adeguamento dei servizi on line alla nuova modalità di riconoscimento in rete offerto da SPID, parallelamente alla revisione dell'interfaccia del</p>	<p>L'intervento sarà realizzato entro il 2017, con particolare riferimento a:</p> <p>Progetto ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente):</p> <p>- coordinamento delle azioni di accompagnamento delle amministrazioni comunali nella migrazione delle rispettive anagrafi verso la base dati centrale</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>portale dei servizi in ottica cittadino centrico e all'ampliamento dei servizi on line disponibili, anche con riferimento alla progressiva estensione della presentazione telematica di domande, dichiarazioni e segnalazioni rivolte all'amministrazione provinciale.</p> <p>Relativamente al progetto ANPR, è stato istituito un Gruppo di Lavoro con Ispat per presidiare la fase di migrazione delle banche dati delle anagrafi comunali trentine verso la banca dati centralizzata.</p> <p>Per garantire il miglior coordinamento possibile delle azioni sul territorio è stato attivato un Tavolo di collaborazione Provincia – Consorzio dei comuni trentini sui temi dell'agenda digitale.</p>	<p>dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente;</p> <p>- attività di adeguamento dell'infrastruttura esistente ai fini dell'accesso della Provincia ad ANPR mediante web services;</p> <p>Progetto SPID (Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese):</p> <p>- adesione da parte della Provincia a SPID, al fine di agevolare l'accesso ai propri servizi in rete da parte di cittadini e imprese, anche in mobilità. Con l'istituzione del sistema per la gestione dell'identità digitale le Amministrazioni pubbliche possono consentire l'accesso in rete ai propri servizi solo mediante la carta di identità elettronica e la carta nazionale dei servizi, ovvero mediante servizi offerti dal medesimo sistema SPID;</p> <p>- attività di adeguamento del portale dei servizi online e dell'infrastruttura di autenticazione ad oggi disponibile ai fini dell'integrazione con SPID (entro 24 mesi successivi all'accreditamento del primo gestore dell'identità digitale).</p>
<p><b>8. Approntamento del portale dei servizi online al cittadino quale punto unico di accesso dei servizi e informazioni della Pubblica Amministrazione trentina</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avviato nel 2013 il portale dei servizi <i>online</i>: attivato il portale e il nuovo servizio di autenticazione tramite Carta Provinciale dei Servizi (CPS) per accedere alle informazioni;</li> <li>- Resi disponibili dal 2014 i nuovi servizi personalizzati per il cittadino tra cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>- consultazione delle dichiarazioni ICEF;</li> <li>- consultazione dei beni del catasto urbano e fondiario;</li> <li>- <i>ambito lavoro</i>: visualizzazione dello stato occupazionale, visualizzazione del percorso del lavoratore, dichiarazione di immediata disponibilità;</li> <li>- <i>ambito agricoltura</i>: visualizzazione della</li> </ul> </li> </ul>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
	conduzione di terreni agricoli; - <i>ambito sanità</i> : consultazione dei referti; - <i>ambito scuola</i> : iscrizioni.	
<b>9. Attivazione di nuovi servizi ai cittadini</b>  <i>In particolare: introduzione e gestione delle domande telematiche per la partecipazione ai concorsi pubblici</i>  <b>Intervento in corso</b>  <i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i>	Conclusa, nel 2015, la fase progettuale e l'attività di sviluppo del prototipo	Messa a regime, per tutte le tipologie di concorsi, delle nuove modalità di presentazione delle domande in via telematica – entro dicembre 2016
<b>10. Informatizzazione Catasto e Tavolare</b>  <b>Intervento in corso</b>  <i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i>	Attualmente i processi sono gestiti in maniera non informatizzata	- Attivazione della voltura catastale telematica - entro settembre 2016  - Definizione di una proposta per l'omogenizzazione delle tariffe tavolari e catastali per l'accesso da parte dell'utenza al sistema OPENKAT - entro settembre 2016
<b>11. Identificazione di nuovi strumenti online per il comparto della scuola</b>  <b>Interventi completati nel 2014</b>  <i>Dipartimento della Conoscenza</i>	Tra gli interventi promossi nella legislatura, si richiama tra l'altro: - gestione <i>online</i> dal 2014 delle seguenti procedure: - aggiornamento delle graduatorie del personale collaboratore scolastico; - aggiornamento delle graduatorie di istituto del personale docente delle scuola provinciali a carattere statale; - implementazione delle funzioni presenti nel sistema di comunicazione scuola-famiglia (gestione udienze, pagelle <i>online</i> , ecc.) - completamento del sistema per la gestione degli organici del secondo ciclo; - realizzazione di un sistema di analisi dei dati del	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>sistema scolastico (<i>Datawarehouse</i>) a supporto delle scelte di governo del settore, funzionale per il futuro sviluppo di servizi innovativi all'utenza;  - distribuzione, da novembre 2014, del sistema alle istituzioni scolastiche provinciali.</p>	
<p><b>12. Informatizzazione delle procedure relative alle prestazioni economiche a favore degli invalidi civili</b></p> <p><i>In particolare, realizzazione del modulo per la domanda di integrazione "al milione di lire" delle pensioni per invalidi</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>		<p>- Realizzazione del modulo informatizzato per la raccolta della domanda di integrazione "al milione di lire" delle pensioni per invalidi - entro agosto 2016</p>
<p><b>13 Dematerializzazione degli archivi e dei procedimenti amministrativi</b></p> <p><i>1) Revisione sistemi informativi Amministrazione provinciale con adeguamento del sistema delibere e determinazioni per la produzione di documenti informatici in tutte le fasi del processo ed integrazione con sistema documentale e con Pitre</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>1) Il sistema informatico SAP-DDG (di gestione delle deliberazioni e determinazioni) è stato oggetto di prime modifiche per consentire la produzione di documenti informatici in tutte le fasi del processo</p>	<p>1) Cura delle attività di competenza della Provincia, in collaborazione con le altre strutture coinvolte, per la realizzazione della fase di test e di verifica delle funzionalità introdotte con le prime modifiche di SAP - entro giugno 2016</p>
<p><i>2) Avvio delle attività di conservazione dei documenti digitali degli enti aderenti al sistema di protocollo federato Pitre, tramite il Parer (Polo archivistico regionale dell'Emilia Romagna) e avvio a regime delle attività di versamento per un primo gruppo di enti aderenti a Pitre</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>2) Enti aderenti a Pitre: n. 325. Attività di sperimentazione del sistema di conservazione conclusa per la Provincia e i 6 enti pilota (APSS, Università di Trento, Istituto Comprensivo Trento 2, Comune di Trento, Comune di Mezzolombardo, Comunità Valsugana e Tesino)</p>	<p>2)  - Messa a regime del sistema di conservazione per la Provincia - entro maggio 2016</p> <p>- Coordinamento attività di avvio al sistema di conservazione di almeno n. 30 nuovi enti - entro dicembre 2016</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>14. Pianificazione multilivello per il governo del territorio per l'ambito urbanistico e forestale, con la diffusione del patrimonio informativo a professionisti ed imprese</b></p> <p><i>14a) Per iniziative su sistemi informativi e moduli di reportistica: Intervento completato nel 2014</i></p> <p><i>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorato il processo per la definizione dei piani aziendali forestali e urbanistici, con nuovi strumenti di analisi e di rappresentazione di sintesi multilivello del territorio e di pubblicazione di dati territoriali di interesse generale;</li> <li>- realizzato il nuovo sistema informativo per la gestione dei piani urbanistici - modulo per i Piani Regolatori Generali;</li> <li>- realizzato il nuovo sistema informativo per la gestione dei piani aziendali forestali - modulo di <i>back-office</i>;</li> <li>- realizzato e utilizzato un modulo di <i>front-office</i> per l'accesso al sistema dei professionisti;</li> <li>- stabilizzato il modulo di reportistica e consultazione statistica;</li> <li>- progettato e testato internamente <i>web-gis</i> per consultazione dei piani;</li> <li>- stabilizzato il modulo di reportistica per i progetti di taglio ad uso degli uffici periferici</li> </ul>	
<p><i>14b) Per cartografica dei boschi a vocazione protettiva da massi: Intervento in corso</i></p> <p><i>In particolare, nel 2016, aggiornamento della cartografica dei boschi a vocazione protettiva da massi, in collaborazione con il Servizio Geologico per la fornitura di dati di base</i></p> <p><i>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</i></p>	<p>E' disponibile una cartografia preliminare che richiede una correzione degli obiettivi sensibili, dell'area boscata e delle aree di crollo in base agli ultimi dati disponibili.</p>	<p>Pubblicazione sul sito internet del Servizio Foreste e fauna della cartografia aggiornata e della documentazione relativa - entro dicembre 2016</p>
<p><i>14c) Per sistema di gestione dei Piani regolatori e dei Piani territoriali di Comunità, alla luce della L.p. 15 del 2015</i></p> <p><i>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</i></p>		<p>Per gli aspetti attinenti al governo del territorio, l'intervento proseguirà nel 2017 con l'attivazione del sistema di gestione dei Piani regolatori e dei Piani territoriali delle Comunità, a seguito dell'adozione del regolamento urbanistico unico di attuazione della L.p. n. 15 del 2015</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>15. Sistema centralizzato di salvataggio dei dati e delle informazioni gestionali della Provincia</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>- Centralizzati, nel 2014, presso il <i>data center</i> di Informatica Trentina, i server dell'Agenzia per la protezione dell'Ambiente, dell'Agenzia per l'incentivazione delle attività economiche, del Servizio Catasto, per quanto riguarda gli Uffici periferici di Tione, Riva del Garda, Cles, Mezzolombardo, Fiera di Primiero, Pergine Valsugana e dell'Ufficio Forestale di Borgo Valsugana.</p>	
<p><b>16. Svolgimento attività di coordinamento per lo sviluppo e la realizzazione di un Data Center Unico provinciale centralizzato a livello territoriale, verificando la possibilità di adottare forme di partenariato pubblico/privato</b></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<p>- Predisposto studio di fattibilità preliminare (<i>Business Case</i>) per la realizzazione del Data center unico per tutte le amministrazioni pubbliche del territorio, sulla base degli approfondimenti dello specifico gruppo di lavoro</p> <p>- In corso di valutazione la possibilità di realizzare l'intervento da parte di soggetti privati mediante lo strumento della finanza di progetto.</p>	<p>Monitoraggio del rispetto dei seguenti termini da parte di Trentino Network:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attivazione di un sistema di <i>Community Cloud</i> per i diversi enti in modo da soddisfare le richieste di crescita infrastrutturale senza ampliare i data center esistenti - entro giugno 2016</li> <li>- emissione del bando per la selezione di una piattaforma integrata di email e collaborazione in cloud - entro giugno 2016</li> </ul>
<p><b>17. Prosecuzione del Progetto per lo sviluppo della banda ultra larga in attuazione del Progetto approvato con deliberazione n. 617 del 13 aprile 2015, attraverso:</b></p> <p><i>1) gli interventi per la revisione delle infrastrutture di connessione in rete degli Istituti scolastici superiori e il collegamento Internet di tutte le sedi scolastiche del primo e secondo ciclo della Provincia da utilizzare, oltre che per l'attività amministrativa, anche per l'attività didattica</i></p> <p><i>2) gli aiuti tramite incentivi a imprese per la realizzazione di investimenti infrastrutturali per la banda ultra larga</i></p> <p><i>3) i collegamenti e l'adeguamento degli impianti, necessari per disporre di connettività ad almeno 100 Mbps</i></p>	<p>1)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Con delibera n. 1932 del 2 novembre 2015 sono stati individuati dalla Giunta provinciale gli ambiti territoriali all'interno dei quali si trovano gli istituti scolastici che saranno prioritariamente collegati alla banda ultra larga</li> <li>- Con det. S501 n. 67/2015 è stata finanziata la prima fase di interventi, ricadenti negli ambiti: Comunità Alto Garda e Ledro, Comune Roveré della Luna, Territorio Val d'Adige (Nodo di Trento sud)</li> </ul> <p>2)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuata positivamente la consultazione pubblica tra gli operatori privati interessati a coprire il</li> </ul>	<p>1)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contrattualizzazioni e avvio lavori prima fase interventi, pari a 2 milioni di euro (det. n. 67/2015) - entro settembre 2016</li> <li>- Predisposizione dei progetti per gli ulteriori interventi previsti dalla deliberazione n. 617/2015 pari a 8 milioni di euro:</li> <li>- relativamente alla Comunità Val di Sole - entro giugno 2016</li> <li>- relativamente alle altre zone previste - entro dicembre 2016</li> </ul> <p>2)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aggiudicazione del bando mediante il quale si prevede la copertura del 70% delle utenze - entro luglio 2016</li> </ul>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>4) <i>la sistemazione del backhauling con fibra ottica (connessione in rete) delle antenne presenti su sedi nel frattempo connesse in fibra</i></p> <p>5) <i>la sperimentazione di un nuovo modello di credenziali di accesso alla rete che consenta il controllo dei contenuti da parte dell'Ente pubblico ed il marketing per fini turistici ed istituzionali</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<p>territorio trentino per il triennio 2016 – 2018 con il servizio banda larga</p> <p>- Pubblicato il bando per il contributo pubblico per un progetto di investimento per la realizzazione di infrastrutture per la banda ultralarga, per la copertura di 30 Mbps di alcune aree del territorio provinciale. Regime d'aiuto n. SA.34199 (2012/N)</p> <p>3)</p> <p>- Nel 2015 sono stati realizzati nei Comuni 4 nuovi punti WiFi denominati Agorà Pubbliche per il tramite di Trentino Network.</p> <p>- Avviata inoltre la migrazione della raccolta dei flussi WiFi dalla dorsale radio a quella in fibra ottica laddove presente nelle sedi della rete WiNet</p> <p>4) Accensione tramite la fibra ottica di alcune sedi utente precedentemente connesse</p> <p>5) Predisposta piattaforma e sperimentata in laboratorio</p>	<p>- Valutazione di eventuali interventi diretti da parte della Provincia sulla base delle risultanze del bando già pubblicato - entro dicembre 2016</p> <p>- Efficace utilizzo fondi FEASR 2014-2020 nell'ambito del PSR - disposizione dei pagamenti da parte di APPAG nella misura del 15% - entro dicembre 2016</p> <p>3) Monitoraggio del rispetto dei seguenti termini da parte di Trentino Network:</p> <p>- realizzazione di ulteriori 25 punti WiFi in alcune Amministrazioni locali, fra cui principalmente Mori, Riva del Garda e Rovereto - entro ottobre 2016</p> <p>- diffusione di un nuovo modello di accreditamento sulla rete WiFi pubblica esistente tramite la progressiva migrazione dall'accREDITamento FreeLuna - entro giugno 2016</p> <p>4) Proseguimento nell'attività di accensione in fibra ottica delle sedi connesse - entro dicembre 2016</p> <p>5) Diffusione nella rete geografica del nuovo modello di accREDITamento - entro dicembre 2016</p>
<p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<p><i>Utilizzo tecnologia VOIP negli uffici provinciali</i></p> <p>- già implementata la tecnologia digitale VOIP nella maggior parte degli uffici provinciali;</p> <p>- definiti i centri di costo per la telefonia mobile a livello di dipartimento;</p> <p>- a regime l'attività di monitoraggio della spesa.</p>	<p>L'attuazione dell'intervento di collegamento degli uffici del Palazzo Centro Europa in modalità Voip avverrà nel corso del 2016 da parte di Trentino Network, nell'ambito del Piano SINET</p>
<p><b>18. Introduzione software open source</b></p> <p><i>Completamento della migrazione a software open source di tutte le postazioni di lavoro degli uffici provinciali</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Migrate circa 3.800 postazioni di lavoro (quasi il 90% sul totale)</p>	<p>Rilascio software open source su tutte le postazioni di lavoro (circa 4.300) - entro giugno 2016</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>19. Piano di razionalizzazione delle stampanti</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2015</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>- Realizzare interventi di razionalizzazione sulla distribuzione e l'uso delle stampanti, con l'obiettivo di ridurre il numero (in particolare di quelle locali) anche attraverso la progettazione di isole di stampa all'interno degli edifici sede degli uffici provinciali. A regime, ridurre di almeno il 10% il numero stampanti (con priorità su quelle locali) e ottenere risparmi almeno del 15% sulle spese per materiali consumabili.</p>	
<p><b>20. Miglioramento e potenziamento delle procedure di trasmissione immagini all'utenza esterna, con il duplice risultato di ridurre i costi del servizio e di migliorarne le prestazioni</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Ufficio Stampa</i></p>	<p>- Sostituito nel 2014 il sistema di trasmissione con supporti fisici con l'invio tramite fibra ottica (sistema WebArk);</p> <p>- Rete estesa anche alle Comunità.</p>	
<p><b>21. Automazione delle procedure del settore della cultura</b></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport</i></p>	<p>- Formato e avviato il complesso dei programmi che compongono il polo locale trentino del Sistema informativo nazionale per la catalogazione (SiGeC);</p> <p>- Affrontata la fase propedeutica all'analisi dei dati di catalogazione inventariale contenuti in Mouseia per la successiva progettazione del programma di migrazione dei dati e di collegamento (lato Sistema Beni culturali - SBC – SiGeC)</p>	<p>- Prosecuzione della progettazione e realizzazione delle procedure per il trasferimento dei dati anagrafici e catalografici da Mouseia a SBC/SiGeC (schede OA, SMI, F) – entro dicembre 2016</p> <p>- Prosecuzione nella fase esecutiva dell'analisi dei dati di catalogazione inventariale contenuti in Mouseia (schede OA, SMI, F) - entro dicembre 2016</p>
<p><b>Interventi completati nel 2014</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport</i></p>	<p><i>Revisione portale Trentino Cultura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rivisto completamente e avviato il nuovo portale a fine 2014</li> </ul> <p><i>Digitalizzazione sale cinematografiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- finanziata la digitalizzazione di 13 sale private e 18 pubbliche</li> </ul>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>22. Integrazione, standardizzazione e apertura dei sistemi informativi archivistici</b></p> <p><b>Nuovo intervento</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport</i></p>	<p>Approvata (del. 1376 del 10 agosto 2015) la convenzione con il Ministero per i Beni e le attività culturali e la Provincia autonoma di Trento per l'adesione del Sistema informativo degli Archivi Storici del Trentino - AST al Sistema Archivistico Nazionale - SAN</p>	<p>Avvio del conferimento al sistema archivistico nazionale dei dati presenti nel sistema AST (almeno 50 progetti) - entro dicembre 2016</p>
<p><b>23. Predisposizione di una procedura per trasmettere in via telematica gli atti processuali alla cancelleria del Tribunale</b></p> <p><b>Nuovo intervento</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Avvocatura della Provincia</i></p>	<p>Deposito telematico di tutti gli atti endoprocessuali, nell'ambito del processo civile, presso il Tribunale e la Corte di appello (con esclusione atto introduttivo del giudizio e primo atto difensivo per i quali vi è ancora la possibilità di opzione per il deposito telematico o cartaceo), compreso il processo esecutivo</p>	<p>Avvio deposito con modalità telematiche degli atti del processo amministrativo, in attuazione delle norme di legge (art. 136 D.Lgs. 104/2010) entro giugno 2016</p>
<p><b>24. Sviluppo della Sanità Digitale</b></p> <p><i>In particolare, nel 2016:</i></p> <p>1) <i>TreC 3: evoluzione della piattaforma del progetto di Cartella Clinica del Cittadino a supporto di modelli sanitari innovativi centrati sui cittadini;</i></p> <p>2) <i>Dematerializzazione dell'intero ciclo prescrittivo (prescrizione ed erogazione) per le prestazioni di medicina specialistica</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>	<p>1) Il progetto Cartella Clinica del Cittadino – terza fase (TreC 3), che prevede l'evoluzione della piattaforma TreC a supporto di modelli sanitari innovativi centrati sui cittadini, è stato approvato con deliberazione n. 2392 del 18 dicembre 2015</p> <p>2) Completata l'infrastruttura tecnologica per la gestione della dematerializzazione della ricetta specialistica; conclusa la sperimentazione in ambiente di test.</p>	<p>Entro dicembre 2016:</p> <p>1) evoluzione della piattaforma TrecC attraverso: - l'attivazione di nuovi servizi al cittadino (es. dichiarazione volontà donazione organi, integrazione con cup online ...) - realizzazione e sperimentazione di nuovi moduli per la gestione remota dei pazienti cronici (es. pazienti diabetici , oncologici e dializzati)</p> <p>2) messa a regime della ricetta sanitaria specialistica dematerializzata</p>
<p><b>25. Costituzione "Hub della Pubblica Amministrazione Trentina"</b></p> <p><i>Analisi e impostazione del progetto di raccordo con cittadinanza, enti e associazioni, finalizzato a promuovere le azioni necessarie al fine di migliorare l'interazione con l'utenza</i></p> <p><b>Nuovo intervento</b></p>		<p>1) Avvio dello studio e dell'analisi per la predisposizione di un progetto articolato su più fasi attuative. A tal fine si procederà all'avvio di un gruppo di lavoro interdisciplinare - entro settembre 2016</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>		<p>2) Costituzione e avvio lavori di un'unità organizzativa informale denominata "Hub della PA Trentina" che definisca i temi successivi - entro settembre 2016</p>
<p><b>26. Evoluzione sito istituzionale e migrazione alla piattaforma open source</b></p> <p><i>In particolare:</i></p> <p>1) <i>Revisione della governance complessiva del sito istituzionale</i></p> <p>2) <i>Pianificazione delle attività di progressiva migrazione sulla nuova piattaforma open source Ez-publish dei canali informativi tematici afferenti il portale istituzionale</i></p> <p><b>Nuovo Intervento</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>1) Governance del sito definita dalla deliberazione n. 722/04. Attuale piattaforma disponibile all'indirizzo "www.provincia.tn.it" con 70 canali informativi tematici connessi.</p> <p>2) Completata la migrazione alla piattaforma open source del solo canale tematico "ufficio stampa".</p>	<p>1) Definizione del progetto di revisione della governance complessiva del sito istituzionale e predisposizione della relativa proposta di deliberazione - entro giugno 2016</p> <p>2) Pianificazione e completamento della migrazione e del popolamento di n. 10 canali informativi tematici, in collaborazione con le strutture competenti relativamente alla riorganizzazione e caricamento dei contenuti - entro dicembre 2016</p>
<p><b>27. Modello evoluto di gestione integrata del personale</b></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>		<p>Si rinvia all'intervento relativo all'attuazione del Piano strategico per la pianificazione e lo sviluppo del Capitale umano</p>

#### 4. RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>1. Processo integrato di pianificazione e raccolta dei fabbisogni per l'acquisizione di beni e servizi con l'implementazione di un sistema unitario di approvvigionamento, coordinato dall'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti e, in ambito territoriale, dalle Comunità, in grado di conseguire economie significative per tutti gli enti pubblici del territorio</b></p> <p><i>In particolare, nel 2016, previste:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'estensione e il completamento delle categorie merceologiche</li> <li>- il potenziamento degli strumenti di centralizzazione degli acquisti di beni e servizi, con standardizzazione dei prezzi, attivando una raccolta strutturata e sistematica dei fabbisogni del comparto pubblico, sulla cui dinamica incidono i processi riorganizzativi e di efficientamento in atto</li> <li>- il potenziamento del mercato elettronico e del negozio elettronico</li> <li>- la prosecuzione dell'applicazione del criterio di sobrietà negli acquisti</li> </ul> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Implementato, con deliberazioni n. 1096, 1097 e 1098 del 29 giugno 2015, un nuovo modello organizzativo per la centralizzazione degli acquisti di beni e servizi di tutti gli enti del sistema pubblico provinciale</li> <li>- Con deliberazione n. 1232 del 20 luglio 2015, individuati i beni standardizzabili e definite modalità di effettuazione degli acquisti, volte a sostenere l'innovazione e la tutela del territorio e della coesione, attraverso la valorizzazione delle piccole e medie imprese trentine</li> <li>- Pubblicati n. 29 bandi di abilitazione pluricategoria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione di nuovi bandi di abilitazione e di nuovi strumenti di acquisto per le categorie merceologiche che potranno essere segnalate come significative dalla nuova procedura di raccolta automatizzata dei fabbisogni delle amministrazioni aggiudicatrici trentine - entro giugno 2016</li> </ul>
<p><b>2. Predisposizione della nuova Carta dei Servizi dell'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti, nell'ottica della trasparenza dei rapporti con l'utenza interna ed esterna</b></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p>Con determinazione del Dirigente generale del Dipartimento organizzazione, personale e affari generali n. 86 del 28 febbraio 2014, è stata revocata la Carta dei Servizi di APAC in vista di una sua rivisitazione complessiva</p>	<p>Predisposizione della nuova Carta dei servizi di APAC - entro settembre 2016</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>3. Contenimento e razionalizzazione spese discrezionali</b></p> <p><i>Ulteriore contenimento delle spese discrezionali</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Riduzione nel 2015 di almeno il 70% rispetto al valore medio sostenuto nel triennio 2008-2010 del complesso delle spese di natura discrezionale</p>	<p>- Predisposizione della proposta di deliberazione recante direttive alle strutture provinciali per il contenimento delle spese discrezionali - attuato con deliberazione n. 2 del 15 gennaio 2016</p> <p>- Monitoraggio del rispetto delle direttive e dell'obiettivo di riduzione nel 2016 di almeno il 80% rispetto al valore medio sostenuto nel triennio 2008-2010 del complesso delle spese di natura discrezionale - entro dicembre 2016</p>
<p><b>4. Razionalizzazione degli organi collegiali</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ridotto, nel 2014, del 25%, rispetto al valore medio sostenuto nel triennio 2008-2010, il complesso delle spese per la gestione degli organi collegiali;</li> <li>- Realizzata nel 2014, con decreto del Presidente della Provincia n. 4-6/Leg del 20 marzo 2014, un'ulteriore razionalizzazione degli organi collegiali consultivi con l'unificazione di 5 comitati preesistenti in 2 nuovi comitati, la soppressione di 17 comitati e commissioni, lo snellimento delle funzioni e la riduzione del numero di componenti per 2 comitati, nonché prevista la gratuità della partecipazione per 2 commissioni.</li> </ul>	
<p><b>5. Fissazione limiti massimi ai compensi degli organi di amministrazione e controllo di nomina provinciale e ai dirigenti di Enti e società controllate</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2015</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rivista, con deliberazione 762 del 19 aprile 2013 la disciplina dei compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione delle società controllate dalla Provincia;</li> <li>- Rivista ulteriormente, con deliberazione n. 656 del 27 aprile 2015, la disciplina in materia di compensi.</li> </ul>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>6. Razionalizzazione e qualificazione della spesa pubblica</b></p> <p>1) <i>Individuazione degli interventi da attuare da parte della Provincia e degli altri enti del sistema territoriale provinciale integrato per la razionalizzazione e qualificazione della spesa anche in ottemperanza del comma 4 dell'articolo 79 dello Statuto speciale per il Trentino – Alto Adige</i></p> <p>2) <i>Definizione della metodologia per la determinazione della dinamica della spesa aggregata degli enti del sistema territoriale provinciale integrato</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Affari finanziari</i></p>	<p>L'articolo 79, comma 4 dello Statuto stabilisce che spetta alla Provincia adottare autonome misure di razionalizzazione e contenimento della spesa, per se e per gli altri enti del sistema territoriale provinciale integrato, idonee ad assicurare il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle Amministrazioni pubbliche del territorio nazionale in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea</p>	<p>1) Formulazione, nell'ambito della manovra 2017-2019, di proposte per gli indirizzi alle strutture e direttive agli enti strumentali per la definizione dell'allocazione delle risorse di bilancio, coerenti con le indicazioni dell'obiettivo – in tempo utile per l'approvazione della manovra di bilancio 2017</p> <p>2) Formulazione, con il supporto del Sottocomitato per la qualificazione della spesa pubblica, della metodologia per la determinazione della dinamica della spesa aggregata degli enti del sistema territoriale provinciale integrato - entro settembre 2016</p>
<p><b>7. Concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica</b></p> <p><i>In particolare:</i></p> <p>1) <i>Definizione delle modalità di calcolo del saldo di bilancio, in termini di competenza, per gli enti locali, a seguito dell'introduzione, dall'anno 2016, dell'obbligo di conseguire un saldo non negativo di bilancio, in termini di competenza</i></p> <p>2) <i>Definizione delle modalità di monitoraggio per l'acquisizione delle informazioni riguardanti le risultanze del saldo di bilancio</i></p> <p>3) <i>Individuazione delle misure di razionalizzazione della spesa con riguardo a Comuni e Comunità, nonché ai rispetti enti strumentali pubblici e privati, mediante il protocollo annuale in materia di finanza locale</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Definita l'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali per il 2016 con il protocollo in materia di finanza locale sottoscritto il 9 novembre 2015</p>	<p>1) Predisposizione della proposta di deliberazione di definizione delle modalità di calcolo, per gli enti locali, del saldo di bilancio, in termini di competenza - entro aprile 2016</p> <p>2) Predisposizione della proposta di deliberazione di definizione delle modalità di monitoraggio per l'acquisizione delle informazioni riguardanti le risultanze del saldo medesimo - entro aprile 2016</p> <p>3) Definizione della proposta di protocollo d'intesa annuale in materia di finanza locale con il Consiglio delle Autonomie locali – entro l'approvazione della manovra di bilancio</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>8. Definizione degli obblighi e vincoli posti a carico dell'Università degli Studi di Trento per il contenimento e la razionalizzazione delle spese, anche ai fini del concorso al rispetto del Patto di stabilità interno</b></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento della Conoscenza</i></p>	<p>Approvazione con deliberazione n. 882 del 26 maggio 2015 dello schema di intesa afferente gli obblighi e i vincoli per l'attuazione del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e il rispetto del patto di stabilità interno a carico dell'Università degli studi di Trento per l'esercizio 2015</p>	<p>Proposta di deliberazione per il perseguimento degli obblighi di finanza pubblica con riferimento all'Università degli Studi di Trento per il 2016 - entro maggio 2016</p>
<p><b>9. Razionalizzazione delle spese di funzionamento</b></p> <p><i>Riduzione delle spese di gestione del Sistema Informativo Elettronico trentino (SINET) del 3% rispetto alle spese sostenute per l'anno 2015</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Spesa per la gestione del SINET anno 2015: euro 26.267.000 (deliberazione n. 1075/15). Assegnazione acconti per la gestione SINET 2016: 12.713.000 (deliberazione n. 2260/15)</p>	<p>Predisposizione della proposta di deliberazione relativa alla sezione "gestione" del Piano generale di sviluppo del SINET per l'anno 2016 - entro giugno 2016</p>
<p><b>10. Razionalizzazione delle spese per l'utilizzo degli automezzi di servizio</b></p> <p><i>In particolare, nel 2016, prevista:</i></p> <p><i>- la riduzione delle macchine di servizio in proprietà per circa 100 unità</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p>Nel 2015 è stata condotta l'analisi relativa a circa 330 automezzi della Provincia cosiddetta "targa civile"</p>	<p>- Prosecuzione dell'analisi avviata nell'anno 2015 prendendo in considerazione la situazione dei circa 400 autoveicoli a cosiddetta "targa di pubblica sicurezza", per definire un'ipotesi di rinnovo dei mezzi, con contestuale riduzione degli stessi - entro settembre 2016</p> <p>- Predisposizione del capitolato speciale di gara - entro aprile 2016</p>
<p><b>11. Estensione dell'utilizzo del telelavoro nell'Amministrazione provinciale</b></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>		<p>Si rinvia all'intervento relativo all'attuazione del Piano strategico per la pianificazione e lo sviluppo del capitale umano</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>12. Organizzazione del personale operaio del Servizio Gestione Strade</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2015</b></p> <p><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposto un progetto complessivo di riorganizzazione del personale cantoniere ed operaio ai sensi dell'art. 30, comma 1, lett. g) della L.p. n. 14 del 2014, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1236 del 20 luglio 2015</li> <li>- Definite le attività funzionali alla manutenzione delle strade che saranno affidate al personale operaio del Servizio Foreste e Fauna ed al personale operaio del "Progettone" per tramite del Servizio sostegno occupazione e valorizzazione ambientale, nonché agli operai del Servizio Bacini Montani rafforzando la collaborazione già attivata in passato</li> </ul>	
<p><b>13. Razionalizzazione degli spazi occupati dalle strutture provinciali ed interventi di riqualificazione energetica</b></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<p><i>Per la riorganizzazione delle locazioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- disdetti, nel biennio 2013/2014, 15 contratti di locazione e approntato il piano di riorganizzazione logistica delle strutture, trasferendo i dipendenti in parte in due immobili in locazione a costi inferiori, in parte in altri immobili;</li> <li>- disdetta nel 2014 un'altra decina di contratti di locazione ad uso diverso e già rinegoziati, a partire da settembre 2014, 47 contratti di locazione passiva;</li> <li>- risolti nell'arco del 2015 8 contratti di locazione passiva (tutti ad uso uffici)</li> </ul> <p><i>Per la riqualificazione energetica, nel 2015 si segnala:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'appalto dei lavori relativi agli Uffici del Libro Fondiario e Catasto di Trento Centro Nord 3, con inizio dei lavori a ottobre 2015;</li> <li>- la conclusione dei lavori relativi all'edificio "Tre Torri" e al Liceo linguistico in via Mattioli a Trento e al CFP Barelli di Levico</li> </ul>	<p><i>Per la razionalizzazione degli spazi, realizzazione, tramite Patrimonio del Trentino, dei seguenti interventi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) accentramento in edificio di via Borsieri a Trento, verifica del rispetto da parte della Società dei termini per l'acquisizione da parte di Patrimonio del Trentino della struttura, e avvio lavori - entro dicembre 2016</li> <li>b) interventi sulle strutture della Fondazione Mach, verifica del rispetto da parte della Società dei termini per il completamento dei lavori</li> </ul> <p><i>Per la riorganizzazione delle locazioni: completamento della razionalizzazione delle locazioni sulla città di Trento, attraverso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- disdetta di 4 contratti uso scolastico - entro giugno 2016</li> <li>- disdetta di 4 contratti uso ufficio - entro dicembre 2016</li> </ul>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>14. Valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico</b></p> <p><i>In particolare attraverso:</i></p> <p>1) <i>la progressiva attuazione del progetto di dismissione del patrimonio immobiliare pubblico non utilizzato, mediante il completamento del censimento degli immobili del settore pubblico provinciale, a partire dalla Provincia interessando poi anche gli enti locali, e il successivo conferimento degli immobili a carattere non istituzionale a fondi immobiliari con apporto pubblico</i></p> <p>2) <i>la realizzazione della banca dati degli edifici pubblici prevista dalla L.p. n. 27/2010</i></p> <p>3) <i>la realizzazione, tramite l'attività di Patrimonio del Trentino, dell'intervento relativo al Polo fieristico congressuale di Riva del Garda</i></p> <p>4) <i>l'attivazione delle procedure per l'applicazione della norma sulle "Cessioni di beni immobili a titolo di prezzo" per la realizzazione degli investimenti pubblici d'importo superiore a 5 milioni di euro, nel limite del 10% del valore del progetto</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<p>1)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposto tramite Patrimonio del Trentino un primo elenco dei beni immobili pubblici provinciali dismessi e da dismettere</li> <li>- Eseguite le perizie sullo stato degli immobili censiti e avvio del processo per l'elaborazione delle proposte di valorizzazione, anche ipotizzando di ricorrere alla formula del partenariato pubblico-privato</li> </ul> <p>2) Attuata, tramite Patrimonio del Trentino, la sperimentazione dell'applicativo web per la mappatura degli edifici relativi al settore pubblico provinciale</p> <p>3) Per il Polo fieristico congressuale di Riva del Garda, intervento previsto nel programma di attività della Società con revisione progettuale effettuata nel 2015</p> <p>4) Art. 30.1 del Regolamento provinciale in materia di lavori pubblici</p>	<p>1)</p> <p>Monitoraggio del rispetto dei seguenti termini da parte di Patrimonio del Trentino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ultimazione del censimento dei beni immobili non utilizzati dalla Provincia - entro dicembre 2016</li> <li>- censimento del 50% dei beni immobili non utilizzati dal rimanente settore pubblico provinciale - entro dicembre 2016</li> </ul> <p>Valorizzazione dei primi immobili oggetto di perizia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- bando di vendita ex scuola professionale del Tonale - bando pubblicato a marzo</li> <li>- protocollo d'intesa per ex Masera di Levico - approvato protocollo con deliberazione n. 332 del 11 marzo 2016</li> </ul> <p>Elaborazione proposte di valorizzazione di altri 3 immobili - entro settembre 2016</p> <p>2) Monitoraggio del rispetto dei seguenti termini da parte di Patrimonio del Trentino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ultimazione della sperimentazione dell'applicativo - entro marzo 2016</li> <li>- implementazione dell'applicativo con l'inserimento nella banca dati degli elementi identificativi degli edifici - entro dicembre 2016</li> <li>- definizione delle modalità per l'utilizzo dell'applicativo anche da parte dei Comuni - entro dicembre 2016</li> </ul> <p>3)</p> <p>Per il Polo fieristico congressuale di Riva del Garda, verifica del rispetto da parte della Società dei seguenti termini:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- approvazione del progetto e bando di gara del nuovo centro congressi - entro dicembre 2016</li> <li>- avvio lavori polo fieristico - entro giugno 2016</li> <li>- avvio lavori per struttura temporanea Palavela - entro giugno 2016</li> </ul>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
		4) - Predisposizione proposta di provvedimento relativa all'applicazione della norma sulle "Cessioni di beni immobili a titolo di prezzo" - entro giugno 2016 - Individuazione interventi cui applicare la procedura - entro dicembre 2016
<p><b>15. Razionalizzazione dell'offerta formativa e degli interventi per il diritto allo studio, al fine di assicurare la compatibilità con il quadro delle risorse previste nella manovra di bilancio, salvaguardando i livelli di servizio nei confronti dell'utenza</b></p> <p><b>Interventi completati nel 2015</b></p> <p><i>Dipartimento della Conoscenza</i></p>	<p><i>Azioni di razionalizzazione e di miglioramento dell'efficienza, promosse negli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015:</i></p> <p>Tra le principali si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'individuazione di criteri guida per la flessibilizzazione organizzativa delle scuole dell'infanzia, in modo da garantire l'erogazione del servizio di sorveglianza al sonno anche con la dotazione organica ordinaria;</li> <li>- la razionalizzazione delle risorse aggiuntive assegnate per il personale non insegnante, con un contenimento complessivo pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno scolastico precedente, anche al fine della gestione della sorveglianza al sonno;</li> <li>- la riduzione delle spese di organizzazione per le scuole equiparate dell'infanzia, d'intesa con i rappresentanti delle scuole equiparate, nella misura dell'1% per l'anno scolastico 2013/2014 e dell'1,75% per l'anno scolastico 2014/2015 rispetto al finanziamento dell'anno scolastico precedente;</li> <li>- il contenimento delle spese di gestione del personale non insegnante assegnato alle scuole dell'infanzia, con precise disposizioni sulle relative modalità di sostituzione, impartite alle scuole equiparate dell'infanzia, e per il tramite dei Comuni, alle scuole provinciali;</li> <li>- l'introduzione, a partire dall'anno scolastico 2014/2015, con la modifica del contratto collettivo dell'area insegnanti della scuola dell'infanzia del 24</li> </ul>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
	luglio 2014, da 10 a 20 ore di supplenza di colleghi assenti, modulabili in ragione della densità delle sezioni, all'interno delle attività funzionali all'insegnamento. Tale modifica del contratto collettivo si estende al sistema delle scuole dell'infanzia equiparate.	
<b>Interventi completati nel 2015</b>  <i>Dipartimento della Conoscenza</i>	<i>Per le scuole a carattere statale:</i> - Rivisti gli istituti contrattuali del personale docente: in particolare, con la modifica del contratto collettivo sottoscritta il 24 luglio 2014 si è operata, a partire dall'anno scolastico 2014/2015, una flessibilizzazione delle attività funzionali all'insegnamento istituendo un monte unico delle attività funzionali fino a 120 ore per docente. Nell'ambito di tale monte ore è stata potenziata l'attività diretta con gli alunni, prevista per almeno 30 ore, e sono state altresì potenziate per almeno 15 ore le sostituzioni di colleghi assenti. Gli interventi descritti consentono una riduzione del ricorso a contratti di supplenza breve nonché alle risorse sul Fondo unico delle istituzioni scolastiche (FUIS) per le attività riconosciute sul predetto monte ore. Inoltre la creazione del monte ore unico fino a 120 ore consente di rinvenire, entro le 80 ore precedentemente utilizzate solo per attività collegiali, margini per la realizzazione del progetto d'istituto senza ricorso a compensi aggiuntivi FUIS; - contrazione del contingente del personale docente utilizzabile in compiti connessi con la scuola: in particolare, anche nell'anno scolastico 2014/2015 è proseguito il trend di contrazione di tale contingente, che si è assestato a 35 unità massime utilizzabili, con una diminuzione del 25% sugli ultimi quattro anni scolastici	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>Interventi completati nel 2015</b></p> <p><i>Dipartimento della Conoscenza</i></p>	<p><i>Applicazione delle disposizioni della legge finanziaria 2013 in materia di sorveglianza nell'attività di interscuola: l'accordo contrattuale del luglio 2014 ha previsto che a decorrere dall'anno 2015/2016, la sorveglianza mensa della scuola secondaria di primo grado non sia più coperta da specifica dotazione organica ma da risorse interne alla scuola retribuite con il FUIS o con altre risorse orarie a disposizione.</i></p> <p><i>Attuazione delle previsioni contrattuali definite il 24 luglio 2014, che affidano lo svolgimento della funzione di vigilanza durante il tempo mensa della scuola secondaria di primo grado al personale docente già assegnato su base parametrica a ciascuna istituzione scolastica per le attività di docenza, attivando gli istituti contrattuali appositamente definiti e con il corrispondente recupero della specifica dotazione organica assegnata fino al corrente anno scolastico: approvata, con deliberazione n. 958 del 8 giugno 2015, la direttiva all'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (APRAN) per l'integrazione dell'accordo provinciale sottoscritto il 4 luglio 2013 (definizione dei parametri di distribuzione tra le istituzioni scolastiche delle risorse del Fondo unico dell'istituzione scolastica) per compensare le attività aggiuntive per la sorveglianza durante la mensa scolastica.</i></p>	
<p><b>Interventi completati nel 2015</b></p> <p><i>Dipartimento della Conoscenza</i></p>	<p><i>Dimensionamento e distribuzione dell'offerta scolastica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentata la proposta e effettuati gli incontri di condivisione con i territori;</li> <li>- Approvato, con deliberazione 1907 del 2 novembre 2015, l'Aggiornamento del quadro</li> </ul>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>dell'offerta scolastica ed educativa provinciale a decorrere dall'anno 2016/2017.</p> <p><i>Revisione dei criteri di formazione degli organici relativamente ai parametri per tecnici di laboratorio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- effettuata nell'ambito della definizione degli organici per l'a.s. 2015/2016.</li> </ul> <p>Inoltre, avviata l'analisi delle ipotesi di riorganizzazione a rete del personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario (ATA).</p>	
<p><b>16. Implementazione del modello di finanziamento budgetario introdotto con l'a.s 2015/2016 al fine di affinare i parametri utilizzati e verificare la tenuta dell'impianto</b></p> <p><b>Interventi in corso</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Dipartimento della Conoscenza</i></p>	<p>Approvato, con deliberazione della G.P. n. 1009 del 15 giugno 2015, il Programma annuale della scuola d'infanzia per l'anno scolastico 2015/2016, i cui oneri sono stati definiti attraverso l'applicazione di parametri e formule standard.</p>	<p>Definizione della proposta di Programma annuale 2016/2017 con verifica e aggiornamento del modello di finanziamento a budget - entro giugno 2016</p>
<p><b>17. Integrazione con i percorsi di apprendistato</b></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Dipartimento della Conoscenza</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Approvato, con deliberazione della Giunta provinciale n. 858 del 30 maggio 2014, l'atto di indirizzo stralcio sullo sviluppo della filiera scuola/formazione/lavoro e siglato in agosto il protocollo con le forze economiche e sociali per l'apprendistato;</li> <li>- Avviato l'apprendistato nell'ambito del Piano provinciale per l'attuazione della "Garanzia Giovani", di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 807 del 26 maggio 2014;</li> <li>- Definite, con deliberazione della Giunta provinciale n. 98 del 2 febbraio 2015, le linee di indirizzo per la progettazione e l'attuazione dei percorsi di qualifica e di diploma professionale in apprendistato, a valere dall'anno formativo 2014/2015;</li> <li>- Integrato il protocollo d'intesa con le parti sociali, per l'utilizzo dell'apprendistato per la qualifica e il</li> </ul>	<p>L'intervento prosegue nell'ambito del Progetto per il collegamento scuola-lavoro</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
	diploma anche in settore con attività stagionali (del. 868 del 26 maggio 2015) - Inserito l'apprendistato quale percorso di sistema nell'offerta formativa del Programma triennale della formazione professionale, approvato nel settembre 2015	
<p><b>18. Aggiornamento degli strumenti per il diritto allo studio, con l'introduzione di forme di "accumulo" per le famiglie, in coordinamento con il sistema del credito, destinate alla copertura delle spese per l'istruzione universitaria, anche al fine di favorire il passaggio agli studi universitari</b></p> <p>Intervento in corso</p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento della Conoscenza</i></p>	Avvio dei confronti con il sistema del credito per lo studio di fattibilità del progetto del piano di accumulo.	Proposta di deliberazione concernente la definizione dei criteri per il sostegno dei piani di accumulo da parte delle famiglie finalizzati al finanziamento degli studi universitari - entro ottobre 2016
<p><b>19. Razionalizzazione dei servizi culturali, per il mantenimento della qualità dell'offerta culturale in una prospettiva di sostenibilità, valorizzando la collaborazione fra pubblico e privato</b></p> <p><i>In particolare:</i></p> <p>1) <i>definizione di una governance coordinata del sistema museale provinciale</i></p> <p>2) <i>evoluzione del ruolo del Centro servizi Culturali S. Chiara come agenzia al servizio del territorio nel settore dello spettacolo</i></p> <p>3) <i>attivazione di distretti culturali</i></p> <p>4) <i>prosecuzione dell'attività di promozione e comunicazione culturale integrata a livello di sistema con la promozione turistica attraverso Trentino Marketing</i></p>	<p>1) Predisposta la proposta di direttive da impartire ai musei concernenti le modalità della governance coordinata del sistema museale provinciale, valorizzando forme di gestione associata dei musei della Provincia, con l'evidenza delle eventuali modifiche normative necessarie;</p> <p>2) Predisposte le proposte di modifica della Legge provinciale sulle attività culturali (L.p. 15/2007) che comprende anche la definizione del nuovo ruolo del Centro Servizi culturali Santa Chiara;</p> <p>3) Anche tale azione rientra nella modifica legislativa della L.P. 15/2007, richiamata al punto precedente, a cui si rinvia;</p> <p>4) Con Trentino Marketing è stata impostata la struttura del Piano di comunicazione e promozione culturale integrata a cui è seguita l'attuazione degli</p>	<p>1) Approvazione da parte della Giunta provinciale delle nuove direttive – attuato con deliberazione n. 290 del 4 marzo 2016</p> <p>- Attivazione del tavolo dei direttori dei musei e nomina del coordinatore dell'Unità operativa intermuseale – entro marzo 2016</p> <p>- Avvio delle attività da parte dell'Unità operativa intermuseale sulla base di un programma concertato con il Servizio Attività culturali della Provincia – entro aprile 2016</p> <p>2) Deposito del disegno di legge di modifica della legge – entro giugno 2016</p> <p>3) Predisposizione del documento con le linee operative per l'attivazione di almeno un distretto culturale - entro dicembre 2016</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport</i></p>	<p>interventi per il 2015. Avviato un percorso di sistema anche extraterritoriale, chiamato "Autostrada della cultura", finalizzato a promuovere e far conoscere le eccellenze culturali della provincia in rete e sinergia con i territori contigui all'asse viaria del Brennero</p>	<p>4) Predisposizione del documento di programmazione pluriennale della promozione e della comunicazione culturale integrata a livello di sistema, in particolare per quanto riguarda la promozione delle attività dei musei della Provincia, in collaborazione con Trentino Marketing – entro aprile 2016</p>
<p><b>20. Riorganizzazione della rete di educazione ambientale, anche individuando possibili attività da esternalizzare</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p><i>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiuse tutte le sedi dei Laboratori territoriali, mantenendo in capo all'Agenzia le funzioni di informazione, formazione ed educazione ambientale</li> <li>- Chiusi i Centri di esperienza (nei quali venivano svolte attività di informazione su temi specifici) le cui attività non rivestono importanza strategica nell'ambito del nuovo progetto del sistema di educazione ambientale provinciale</li> <li>- Affidati, mediante una nuova tipologia di appalto che premia la preparazione specifica degli Educatori, i servizi di educazione ambientale rivolti alle scuole</li> </ul>	
<p><b>21. Razionalizzazione dei servizi di front office nei settori del welfare provinciale e della sanità</b></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuata un'analisi delle misure di <i>welfare</i> provinciale esistenti, aggiornata al 2013 e definita una proposta di riordino, secondo il principio dell'universalismo selettivo</li> <li>- Promossa la diffusione dei buoni di servizio per favorire una migliore conciliazione famiglia/ lavoro, con l'estensione anche ai servizi di <i>baby sitter</i> fino a 36 mesi;</li> <li>- Attivato, da dicembre 2014, il registro provinciale degli assistenti familiari abilitati all'erogazione delle prestazioni inerenti all'assegno di cura</li> <li>- Attivato lo Sportello per la famiglia della Comunità delle Giudicarie previsto dalla legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare e costituita la Rete</li> </ul>	<p>La proposta di riordino sarà aggiornata in relazione al progetto di Assegno unico provinciale, secondo quanto rappresentato nel Programma di gestione 2016</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>per l'assistenza familiare nella Comunità della Vallagarina, con funzioni di supporto alle famiglie nell'informazione, attivazione e gestione dei rapporti di lavoro con assistenti familiari e baby sitter e nell'utilizzo dei voucher</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definito progetto di innovazione delle modalità di costituzione della Consulta provinciale delle politiche sociali</li> <li>- Costituito, con deliberazione n. 687 del 27 aprile 2015, il nucleo di valutazione degli interventi socio-assistenziali <ul style="list-style-type: none"> <li>– Definita una proposta di regolamento in materia di autorizzazione e accreditamento dei soggetti che svolgono attività socio-assistenziale in provincia di Trento , in attuazione all'articolo 19 della legge provinciale sulle politiche sociali, in corso di revisione</li> </ul> </li> <li>- Attivata l'analisi per valutare la fattibilità della progressiva sostituzione dei trasferimenti monetari in essere con i voucher <ul style="list-style-type: none"> <li>– Predisposto il progetto per l'introduzione in via sperimentale dei voucher nell'ambito dei servizi di assistenza domiciliare, con riferimento ad un ambito territoriale delimitato</li> <li>– Definito, in collaborazione con FBK –IRVAPP, il disegno valutativo sull'introduzione dei <i>voucher</i></li> </ul> </li> </ul>	
<p><b>22. Potenziamento delle sinergie organizzative e gestionali fra le diverse APSP, anche al fine di assicurare efficientamento e risparmio di spesa</b></p> <p><i>In particolare, nel 2016 predisposizione di una proposta organica e operativa da condividere con UPIPA, i rappresentanti dei territori di riferimento e gli altri stakeholders</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivazione di approfondimenti per il progetto di accorpamento delle Aziende pubbliche di servizi alla persona (APSP) del Trentino che gestiscono residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) – attuato con determinazione del Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza n. 22 del 11 febbraio 2016;</li> <li>- Definizione di una proposta operativa, in relazione ai risultati degli approfondimenti di cui al punto precedente - entro luglio 2016</li> </ul>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>23. Rafforzamento del processo di razionalizzazione delle spesa sanitaria, socio sanitaria e socio-assistenziale</b></p> <p><i>In particolare:</i>  1) per le prestazioni odontoiatriche, con riorientamento verso la costruzione di una rete odontoiatrica pediatrica;  2) revisione dei contratti per l'acquisizione di beni e servizi da parte dell'APSS, mantenendone adeguati livelli qualitativi;</p> <p><b>Interventi in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>	<p>1) L'attivazione della rete odontoiatrica pediatrica è stata disposta con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2166 del 27 novembre 2015, che ha approvato le direttive 2015 – 2016 per l'attuazione della legge provinciale 12 dicembre 2007, n. 22;</p> <p>2) La razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale è stata disposta con il D.L. n. 78 del 19 giugno 2015;</p>	<p>1) Verifica e monitoraggio dell'attivazione della rete odontoiatrica pediatrica anche con il supporto della commissione istituita con deliberazione della Giunta provinciale n. 2087 del 20 novembre 2015 - entro dicembre 2016</p> <p>2) Predisposizione di uno studio sugli impatti qualitativi dell'eventuale revisione dei contratti su beni e servizi non già oggetto di procedure di rinegoziazione - entro dicembre 2016</p>
<p>3) introduzione di criteri di capacità patrimoniale nel finanziamento degli investimenti infrastrutturali e in attrezzature delle RSA</p> <p><b>Nuovo intervento</b></p> <p><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>	<p>3) L'art. 19 bis della legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6, così come modificato dall'articolo 14 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 20, prevede che la misura del contributo in conto capitale può essere determinata anche tenuto conto della capacità patrimoniale dell'ente pubblico o privato.</p>	<p>3) Predisposizione della proposta di deliberazione per l'introduzione di criteri di capacità patrimoniale nel finanziamento degli investimenti infrastrutturali e in attrezzature delle RSA - entro ottobre 2016</p>
<p><b>24. Verifica dell'adeguatezza del sistema di compartecipazione ai costi dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e sanitari</b></p> <p><i>In particolare:</i>  1) introduzione dell'ICEF sui rimborsi di alcune tipologie di spesa sostenute dagli accompagnatori di soggetti che devono recarsi fuori provincia per l'effettuazione di particolari trattamenti sanitari;  2) introduzione dell'ICEF a mitigazione dell'attuale completa gratuità delle prestazioni aggiuntive;  3) introduzione di criteri di riduzione degli accessi impropri al pronto soccorso attraverso: 3a) un rafforzamento selettivo/mirato delle misure di compartecipazione già in essere; 3b) un coordinato sviluppo/potenziamento dei servizi sanitari territoriali e ospedalieri nell'ambito dell'emergenza/urgenza e nel settore delle cure primarie;  4) monitoraggio della sperimentazione in essere relativa</p>	<p>1) L'articolo 34 della legge provinciale 5 settembre 1988, n. 33, come modificato l'articolo 15 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 20, ha introdotto un criterio di compartecipazione di alcune tipologie di spese per gli accompagnatori di soggetti che devono recarsi fuori provinciale per particolari trattamenti sanitari;</p> <p>2) Le direttive per l'erogazione di prestazioni sanitarie aggiuntive sono state approvate con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2192 del 2012 e s.m.;</p> <p>3) Il miglioramento del livello di appropriatezza degli accessi al pronto soccorso è previsto dalle</p>	<p>1) e 2) Elaborazione, da parte di un gruppo di lavoro appositamente costituito, di una proposta per l'introduzione dell'ICEF sia sui rimborsi per i trattamenti sanitari fuori provincia sia a mitigazione dell'attuale completa gratuità delle prestazioni aggiuntive (extra livelli essenziali di assistenza) - entro dicembre 2016;</p> <p>3)  3a) Predisposizione di una proposta di modifica del sistema di compartecipazione in essere attraverso un rafforzamento selettivo/mirato - entro aprile 2016;  3b) Elaborazione di un documento sulla fattibilità dell'attuazione delle indicazioni e misure previste</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><i>all'introduzione dell'ICEF per la quantificazione della compartecipazione ai servizi di assistenza domiciliare e individuazione di ulteriori ambiti di introduzione dell'ICEF per la quantificazione della compartecipazione, nell'ambito dei servizi sanitari e socio-assistenziali.</i></p> <p><b>Interventi nuovi</b></p> <p><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>	<p>direttive di cui all'allegato A della deliberazione della Giunta provinciale n. 2400 del 18 dicembre 2015;</p> <p>4) L' introduzione in via sperimentale dell'indicatore ICEF al fine della determinazione della compartecipazione alle spese per la fruizione degli interventi socio-assistenziali è stata disposta con la deliberazione della Giunta provinciale n. 477 del 23 marzo 2015.</p>	<p>dall'Accordo Stato Regioni n. 36/CSR del 7 febbraio 2013 - entro dicembre 2016;</p> <p>4)</p> <p>4a) Monitoraggio della sperimentazione in essere relativa all'introduzione dell'ICEF per la quantificazione della compartecipazione ai servizi di assistenza domiciliare e valutazione per l'utilizzo dell'indicatore ICEF nell'ambito di altri interventi socio-assistenziali relativi all'area anziani - entro dicembre 2016;</p> <p>4b) Predisposizione di una proposta operativa per l'utilizzo dell' ICEF anche con riferimento alle prestazioni sanitarie erogate nei centri diurni - entro dicembre 2016.</p>
<p><b>25. Individuazione, come previsto dalla legge finanziaria 2013, delle azioni di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di investimento informate ai principi di sobrietà, essenzialità e selettività delle opere pubbliche</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2015</b></p> <p><i>Dipartimento Protezione civile</i></p>	<p>Approvati con deliberazione n. 1102 del 29 giugno 2015 i nuovi criteri tecnici ed economici per la realizzazione e la ristrutturazione di nuove caserme dei Vigili del fuoco volontari, delle Unioni distrettuali e dei Centri di protezione civile, al fine del contenimento e della sostenibilità del costo realizzativo di tali strutture, secondo principi di sobrietà e di efficienza</p>	
<p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<p>Applicazione dell'articolo 43 della L.P. 14/2014 relativo alla riduzione dell'8% per il biennio 2015/2016, del costo dei progetti di lavori pubblici</p>	<p>- Prosecuzione dell'applicazione di quanto disposto con l'articolo 43 della L.P. 14/2014</p> <p>- Predisposizione di un documento metodologico per l'analisi e l'aggiornamento annuale dell'elenco dei prezzi da applicarsi ai lavori pubblici di interesse provinciale (art. 13 della legge provinciale n. 26/1993) - entro dicembre 2016</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>26. Garantire una rapida attivazione delle risorse provinciali destinate alla realizzazione delle opere da parte di Comuni e Comunità</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2015</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Rivalutazione dei progetti non ancora appaltati: intervento ridefinito con la legge finanziaria 2015 che ha previsto la decadenza dei contributi per interventi non più prioritari.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuate, con deliberazione n. 291 del 23 febbraio 2015, le opere pubbliche finanziate ai Comuni e alle Comunità non più prioritarie per le quali è prevista la decadenza dal contributo provinciale;</li> <li>- con deliberazione n. 1864 del 26 ottobre 2015 disposta la decadenza del finanziamento delle opere non prioritarie;</li> <li>- condiviso, nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritto il 9 novembre scorso, che le risorse derivanti dall'operazione di decadenza dei finanziamenti già attribuiti, verranno redistribuite sulla base di specifica intesa</li> </ul>	

## 5. COINVOLGIMENTO DEI PRIVATI NELL'OFFERTA E NELLA GESTIONE DI SERVIZI E ATTIVITA'

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>1. Coinvolgimento del privato nella realizzazione di opere pubbliche</b></p> <p>Intervento in corso</p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>- Approvati i criteri per la realizzazione di interventi della Provincia e dei suoi enti strumentali, nonché dei Comuni e delle Comunità mediante l'utilizzo di strumenti di partenariato pubblico-privato, con deliberazioni n. 1158 e n. 1168 del 13 luglio 2015</p> <p>- Costituito con deliberazione n. 148 del 9 febbraio 2015 l'organismo di valutazione (Nucleo di analisi e valutazione investimenti pubblici – NAVIP) e avviata la relativa attività.</p>	
<p><b>2. Coinvolgimento soggetti privati nello svolgimento di servizi prima svolti dalle concessionarie pubbliche Trentitalia e Trentino trasporti esercizio</b></p> <p>Intervento in corso</p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<p>Esercizio di servizi subaffidati ai sensi dell'art. 8 della L.p. 16/93 in virtù del contratto in proroga tecnica con il Consorzio Trentino Autonoleggiatori (CTA)</p>	<p>Aggiudicazione gara per servizi scolastici in affidamento diretto dalla Provincia e servizi di linea in subaffidamento da parte di Trentino Trasporti Esercizio per stimati complessivi 2.612.000 km di linea, corrispondenti al 10% dei servizi di linea (bando di cui alla det. 139 dd. 28.09.2015) per gli anni 2016-2017 - entro giugno 2016</p>
<p><b>3. Affidamento in concessione della gestione delle colonie marine di Cesenatico e della colonia alpina di Candriai</b></p> <p>Intervento in corso</p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<p>Conclusa positivamente l'istruttoria del NAVIP su progetto di partenariato pubblico privato</p>	<p>Supporto tecnico all'Agenzia della Famiglia e al Servizio Infanzia per la stesura dei documenti di gara – entro dicembre 2016</p>

## **Nota sugli obiettivi di risparmio**

Il Piano di miglioramento è lo strumento attraverso il quale la Giunta provinciale, nell'ambito del programma di gestione, individua le azioni volte alla modernizzazione del sistema pubblico provinciale, quale intervento strategico per la crescita e la competitività del sistema economico. Obiettivo specifico del Piano è quindi quello di delineare progressivamente azioni in grado di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione pubblica. Lo stesso articolo 3 della L.P. n. 10 del 2012, che disciplina lo strumento in esame, prevede successive implementazioni dello strumento in esame al fine di tenere conto delle strategie di intervento definite nell'ambito delle manovre di bilancio.

Ai riguardo nel 2015 la Giunta provinciale aveva operato un primo aggiornamento del Piano di miglioramento in essere sulla base della manovra di bilancio 2015 che aveva rappresentato la prima compiuta manovra dell'attuale Legislatura.

Nell'ambito della definizione del programma di gestione per il 2016 la Giunta provinciale provvede quindi ad un ulteriore aggiornamento del Piano di miglioramento per tenere conto dei contenuti della nuova manovra finanziaria.

Con specifico riferimento alle azioni di efficientamento si è provveduto quindi ad una stima degli effetti finanziari del Piano a partire dalla prima adozione dello stesso, considerando quindi anche le azioni già concluse nella precedente Legislatura. La stima è stata di norma operata avendo a riferimento la dinamica degli stanziamenti sul bilancio della Provincia nei settori interessati da azioni definite nell'ambito del Piano, prescindendo quindi dall'evoluzione della spesa derivante da nuovi fabbisogni e dalla dinamica inflattiva, elemento che potrebbe caratterizzare i prossimi esercizi.

Sulla base dei predetti elementi, ad oggi una stima della riduzione complessiva delle spese per il funzionamento degli enti del sistema provinciale territoriale integrato e per la gestione dei servizi e delle attività conseguibile al termine del periodo cui si riferisce il piano (nel 2018), risulta pari a circa 140 milioni di euro.

Ai predetti risparmi di parte corrente si aggiungono peraltro effetti sulle spese in conto capitale, sia in relazione alla contrazione delle risorse finalizzate agli investimenti per l'organizzazione degli enti del sistema, sia a seguito della razionalizzazione della spesa per la realizzazione di opere pubbliche.

Con riguardo a quest'ultimo elemento il riferimento è ad azioni quali la riduzione nella misura dell'8% del costo dei progetti di lavori pubblici introdotta con la legge finanziaria provinciale per il 2015, il completamento del censimento degli immobili del settore pubblico provinciale ai fini della relativa valorizzazione, l'attivazione delle procedure per l'applicazione della norma sulle "cessioni di beni immobili a titolo di prezzo" per appalti superiori a 5 milioni di euro, nel limite del 10% del valore del progetto, l'attuazione dell'articolo 18 della legge finanziaria provinciale per il 2015, teso a favorire una razionalizzazione dei costi di realizzazione e di gestione delle opere pubbliche attraverso il coinvolgimento del privato.